



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. CAIATI - DON TONINO BELLO"**
BITONTO - PALOMBAIO - MARIOTTO

Via Tommaso Traetta, 99 Bitonto (BA) tel. 080.3740919
Via Sen. Sylos Labini, s.n. 70032 Palombaio (BA) tel. 080.3735980
e-mail: baic80800a@istruzione.it - pec: baic80800a@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. 93360210723 - Codice Univoco IPA: UFK0WW



INDICE

Premessa	pag. 3
La valutazione nella Scuola dell'infanzia	pag. 5
Schema di osservazione e valutazione per gli alunni di tre anni	pag. 6
Schema di osservazione e valutazione per gli alunni di quattro anni	pag. 11
Schema di osservazione e valutazione per gli alunni di cinque anni	pag. 16
griglia di valutazione delle competenze finali in chiave europea	pag. 21
La valutazione nella Scuola Primaria	pag. 24
Rubriche di valutazione	pag. 28
Valutazione alunni con BES	pag. 77
La valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado	
Rubriche di valutazione degli apprendimenti	pag. 105
Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	pag. 143
Giudizi sintetici relativi al processo formativo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti	pag. 145
Valutazione insegnamento di Educazione Civica	pag. 155
Ammissione alla classe successiva	pag. 160
Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione	pag. 163
Prove d'Esame - Griglie di valutazione delle prove d'esame	pag. 173
Descrittori voto finale di licenza media	pag. 188
La valutazione degli alunni BES	pag. 190
Esame di Stato Conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione alunni con disabilità - Griglie di valutazione prove d'esame	pag. 199

PREMESSA

La valutazione degli alunni costituisce una dimensione essenziale del processo educativo e formativo, finalizzata non solo alla certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti, ma anche **alla promozione della crescita individuale e del percorso formativo di ogni studente**. In Italia, il quadro normativo che disciplina la valutazione, dalla scuola dell'infanzia al primo ciclo di istruzione, si fonda su un insieme organico di disposizioni che sottolineano il valore formativo, inclusivo e orientativo della valutazione.

La scuola dell'infanzia, come stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, valorizza una valutazione di tipo descrittivo e qualitativo, mirata a documentare i processi di sviluppo in ambito cognitivo, affettivo, sociale e motorio. Essa ha carattere formativo e orientativo, senza prevedere voti o giudizi sintetici, ponendo l'accento sulla narrazione del percorso evolutivo di ogni bambino.

Nel primo ciclo di istruzione — che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado — la valutazione periodica e finale si articola su modalità differenti:

- Nella scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti avviene sulla base della nuova normativa entrata in vigore a gennaio 2025, che ha aggiornato il quadro introdotto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020. I giudizi descrittivi restano il fulcro della valutazione, ma risultano ora maggiormente correlati ai livelli di padronanza degli obiettivi specifici di apprendimento. Viene valorizzato il progresso personale dell'alunno, lo sviluppo delle competenze trasversali (autonomia, responsabilità, collaborazione), la capacità di autovalutarsi e il benessere scolastico. La valutazione ha carattere formativo, trasparente e orientativo, promuove l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi.
- Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti si esprime in voti in decimi. A partire dall'anno scolastico 2025, il giudizio sul comportamento degli alunni, previsto dal D.Lgs. 62/2017, viene sostituito da un voto di condotta, che riflette il comportamento dell'alunno in relazione al rispetto delle regole scolastiche e alla sua partecipazione attiva alla vita collettiva della scuola. Al termine del primo ciclo di istruzione, viene rilasciato il Certificato delle competenze, che documenta i traguardi raggiunti in coerenza con il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012), includendo una valutazione complessiva delle competenze cognitive, relazionali e di cittadinanza.

La valutazione, in ogni ordine di scuola, si configura come un processo continuo, formativo e orientativo, ispirato ai principi di equità, trasparenza, inclusione e personalizzazione. Essa sostiene lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, promuove la motivazione intrinseca e incoraggia la costruzione di un positivo rapporto con l'apprendimento.

Un'attenzione specifica è riservata alla valutazione degli alunni con disabilità, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. La valutazione deve essere strettamente connessa al Piano Educativo Individualizzato (PEI), calibrata sugli obiettivi personalizzati, e finalizzata a valorizzare i progressi compiuti rispetto alle potenzialità e alle condizioni di partenza dell'alunno.

Anche per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), riconosciuti ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione deve tener conto delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), adottando strumenti e criteri che valorizzino i loro reali apprendimenti e competenze, al di là delle difficoltà strumentali.

Nel complesso, la normativa vigente configura la valutazione come uno strumento dinamico e autentico, strettamente integrato nella progettazione didattica, capace di riconoscere e valorizzare la diversità degli stili cognitivi e di apprendimento. In quest'ottica, la scuola italiana si impegna a promuovere una cultura della valutazione che riconosca la centralità della persona, sostenga il diritto all'educazione e favorisca il successo formativo di ogni alunno, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e partecipazione democratica.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Essa finalizza il curricolo e gli obiettivi di apprendimento alla maturazione delle competenze previste al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale dello studente all'interno dei vari gradi scolastici. L'Attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume carattere formativo, documenta i processi di crescita e utilizza come prassi valutative alcuni strumenti finalizzati alla realizzazione della Didattica e Valutazione per competenze che pongono l'alunno come costruttore della propria esperienza educativa avvalendosi dei cinque Campi di esperienza associati alle Competenze chiave europee. Le docenti della scuola dell'Infanzia si serviranno di tabelle di osservazione e valutazione delle competenze per ogni fascia d'età (3-4-5 anni) e per ogni campo di esperienza associati alle Competenze chiave europee per valutare i bambini e le bambine e stabilirne i progressi. Al termine dei tre anni di scuola dell'Infanzia le docenti avendo osservato e documentato attraverso le griglie di osservazione e valutazione il percorso di ciascun alunno/a compileranno una scheda di valutazione finale utile per una prima conoscenza e propedeutica alla formazione delle classi prime della scuola Primaria.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE-Comunicazione, lingua, cultura.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE- Comunicazione, lingua, cultura.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO-Ordine, misura, spazio, tempo, natura.
COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SE' E L'ALTRO-Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	IL CORPO E IL MOVIMENTO-Identità, autonomia, salute. IMMAGINI, SUONI, COLORI -Gestualità, arte, musica, multimedialità

Scuola dell'Infanzia..... Sez.

Data.....

SCHEMA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI DI TRE ANNI

Legenda: O=NO X=SI / = IN PARTE

Campo di esperienza e Competenze in chiave europea	IL SÈ E L'ALTRO								
	Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Accetta il distacco dalle figure parentali con l'aiuto dell'insegnante									
Riconosce alcune emozioni con l'aiuto dell'insegnante									
Interagisce con i compagni prevalentemente in coppia									
Riconosce alcune regole su indicazione e sollecitazione dell'insegnante									
Accetta e partecipa alle attività									
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco									

	CORPO E IL MOVIMENTO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Conosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso									
Tenta di rappresentare graficamente il suo corpo									
Ricomponi un puzzle della figura umana diviso in tre parti									
Assume e descrive semplici posizioni del corpo									
Si muove liberamente nello spazio disponibile									
Esegue semplici percorsi motori									
Collabora al riordino degli ambienti scolastici									
Manipola e sperimenta diversi materiali									

	IMMAGINI, SUONI, COLORI Competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturali, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Ascolta storie, racconti e dialoghi									
Conosce i colori primari									
Usa il segno grafico per produrre scarabocchi									
Utilizza e manipola materiali vari									
Mostra interesse per l'ascolto della musica									
Riproduce semplici ritmi(veloce/lento, piano/forte)									
Produce suoni e rumori con materiali vari									
Distingue rumore e silenzio									
Ascolta e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura									

	I DISCORSI E LE PAROLE Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Esprime i propri bisogni									
Pronuncia correttamente i fonemi									
Utilizza in modo chiaro semplici frasi									
Dialoga con gli altri bambini									
E' in grado di ascoltare brevi racconti									
Memorizza canzoni e filastrocche									
Legge e verbalizza immagini									
Utilizza il segno grafico per rappresentare, verbalizzare									
Si interessa e partecipa ad attività/giochi mimati									

	LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenza matematica competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Osserva l'ambiente che lo circonda									
Conosce gli aspetti principali delle stagioni									
Conosce i principali fenomeni atmosferici									
Distingue e colloca su comando le dimensioni grande/piccolo, lungo/corto, in alto/in basso									
Distingue e colloca su comando e posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano									
Conosce la sequenza numerica verbale (sino a cinque)									
Percepisce e riconosce le principali forme geometriche (cerchio e quadrato)									
Individua, conosce i colori fondamentali									

Scuola dell'Infanzia..... Sez. Data.....

SCHEMA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI DI QUATTRO ANNI

Legenda: O=NO X=SI / = IN PARTE

Campo di esperienza e Competenze in chiave europea	IL SÈ E L'ALTRO Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Rispetta ed accetta le regole di vita comunitaria									
Si riconosce parte del gruppo									
Riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi									
Collabora con i compagni per un fine comune									
E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale									
Gioca in maniera costruttiva con gli altri									
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo									
E' autonomo nelle azioni di routine quotidiana									
Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte									

	IL CORPO E IL MOVIMENTO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso, sugli altri e su un'immagine									
Rappresenta graficamente la figura umana									
Assume e descrive le posizioni del corpo									
Esegue semplici percorsi psicomotori									
Riconosce la propria identità sessuale									
Riconosce e riordina i propri indumenti e gli oggetti personali									
Collabora al riordino degli ambienti scolastici									
Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale									
Utilizza correttamente il mezzo grafico									
Usa le forbici									

	IMMAGINI, SUONI, COLORI Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Esplora e osserva materiali vari									
Disegna spontaneamente e su consegna									
Conosce i colori secondari e produce mescolanze									
Adopera i colori in modo creativo									
Usa la fantasia per inventare storie									
Si esprime attraverso le diverse forme di comunicazione non verbali									
Esplora, conosce, riproduce la realtà sonora									
Partecipa ad attività ritmicosonore									

	I DISCORSI E LE PAROLE Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Dialoga con gli adulti									
Dialoga con i compagni									
Utilizza in modo chiaro frasi complete									
Si esprime utilizzando termini appropriati									
Interviene in modo pertinente durante le conversazioni									
Manifesta interesse alla lettura									
Comprende e rielabora racconti									
Memorizza e ripete filastrocche e poesie									
Partecipa all'invenzione di racconti									

	LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Mostra interesse e partecipazione a esperienze di conoscenza dell'ambiente									
Conosce le principali caratteristiche delle stagioni									
Colloca se stesso e gli oggetti in relazione spaziale: sopra/sotto, dentro/fuori, in alto/in basso, vicino/lontano, in mezzo									
Individua quantità: tanto/poco/niente									
Individua relazioni di prima/dopo/infine									
Coglie la ciclicità della settimana tramite modalità simboliche									
Conosce la sequenza numerica sino a dieci									
Classifica gli oggetti in base a un criterio dato									
Costruisce insieme									
Associa forme geometriche									

Scuola dell'Infanzia..... Sez.

Data.....

SCHEMA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI DI CINQUE ANNI

Legenda: O=NO X=SI / = IN PARTE

Campo di esperienza e Competenze in chiave europea	IL SÈ E L'ALTRO								
	Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza, Competenza digitale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
E' ben inserito nel gruppo									
Conosce e rispetta l regole del gruppo									
Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui									
Ha interiorizzato il se' corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in se stesso e nelle proprie capacità									
Riconosce e condivide i propri stati emotivi									
È Autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale									
Affronta con sicurezza nuove esperienze									
Collabora alla realizzazione di attività in comune									
E' consapevole della propria identità e storia personale									

	IL CORPO E IL MOVIMENTO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Percepisce e rappresenta graficamente la figura umana in totale									
Riconosce la destra dalla sinistra									
Sa coordinare i movimenti del corpo									
Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche e le azioni di routine									
E' in grado di mimare con il corpo semplici storie									
Sa orientarsi nello spazio grafico									
Ha sviluppato la motricità fine									
Ha sviluppato la coordinazione oculo manuale									
Esegue e riproduce graficamente percorsi motori									

	IMMAGINI, SUONI, COLORI Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Comunica ed esprime emozioni con i linguaggi del corpo: la voce, il gesto, la drammatizzazione									
Si esprime attraverso il disegno. la pittura e altre attività manipolative									
Dimostra creatività nell'utilizzo delle tecniche espressive									
Esplora e utilizza in autonomia i materiali a disposizione									
Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà									
Disegna spontaneamente e su consegna									
Cura i particolari nelle rappresentazioni graficopittoriche									
Ascolta con piacere musica di vario genere									
Esplora con la voce e con il corpo le proprie possibilità sonore espressive									
Partecipa volentieri ad attività ritmico-motorie									

	I DISCORSI E LE PAROLE Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative									
Sa descrivere agli altri le proprie esperienze									
Si esprime con una corretta pronuncia di suoni									
E' interessato al significato di vocaboli nuovi									
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni e storie									
Gioca con le parole in modo personale e creativo (rime, filastrocche)									
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto									
Esplora con interesse la lettura di libri illustrati									
Associa simbolo grafico al suono									
Riconosce alcune lettere che fanno parte del proprio nome									

	LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza imprenditoriale								
	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
Dispone in successione cronologica quattro o più scene di un racconto									
E' in grado di classificare gli oggetti in base a colore, forma e dimensione									
E' in grado di eseguire la seriazione degli oggetti									
Ha interiorizzato le caratteristiche sulle stagioni									
Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno									
Riferisce eventi rispetto a: prima-adesso-dopo/ieri-oggi-do mani									
Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere, togliere)									
Riconosce la simbologia numerica e associa numero-quantità									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE FINALI IN CHIAVE EUROPEA
PROPEDEUTICA ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

ALUNNO/A:	
NATO/A IL:	
SCUOLA:	
SEZIONE:	
ANNO SCOLASTICO:	

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO DELLE COMPETENZE	LIVELLO RAGGIUNTO
1	Competenza alfabetica funzionale	Saper raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. Comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi. Utilizzare la lingua italiana e arricchire il proprio lessico.	
2	Competenza multi linguistica	Scoprire la presenza di lingue diverse e familiarizzare con i primi rudimenti della lingua inglese. Produrre parole e semplici frasi memorizzate in relazione all'esperienza.	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Raggruppare, ordinare, confrontare e valutare quantità, contare. Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni. Riferire correttamente eventi del passato recente. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Comprendere relazioni spazio-temporali. Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, mostrare curiosità verso le esperienze scientifiche.	
4	Competenza digitale	Confrontarsi con nuovi media e con i linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con l'aiuto e la supervisione dell'adulto.	

5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Comprendere le informazioni e le richieste. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento. Accettare l'errore e utilizzarlo in modo positivo. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.	
6	Competenza in materia di cittadinanza	Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri sui valori. Distinguere i principali ruoli nei diversi contesti. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose. Seguire regole di comportamento condivise.	
7	Competenza imprenditoriale	Esprimere curiosità e apertura al nuovo e ai cambiamenti. Mettersi in gioco. Iniziare a valutare il proprio lavoro. Assumere e portare a termine compiti e iniziative condivise. Trovare soluzioni nuove, iniziando ad adottare strategie di problem solving.	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Esprimere bisogni ed emozioni. Conoscere elementi della storia personale familiare. Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.	

NOTE PARTICOLARI:

.....

.....

.....

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
OTTIMO	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità
DISTINTO	Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità acquisite
BUONO	Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali
SUFFICIENTE	Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note

DATA,

FIRMA DOCENTI:

SCUOLA PRIMARIA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La legge 1° ottobre 2024 n. 150, recante *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62; questa legge ha però rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione.

L'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025 n.3 è intervenuta sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza; i sei giudizi sintetici sono descritti con riferimento a diverse aree quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Questo è il modello che si propone per il Documento di valutazione, fermo restando la possibilità per il prossimo anno di integrare tale Documento con l'indicazione degli obiettivi di apprendimento, anche in considerazione delle Nuove indicazioni.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

REGISTRO ELETTRONICO: INDICAZIONI OPERATIVE

Nel registro elettronico alla voce "**Valutazione**" si inseriranno le lettere **A, B, C, D, E, F** ognuna delle quali avrà il seguente significato valutativo:

A: Attività svolte in modo completo, corretto, completamente autonomo e consapevole, anche in situazioni non note e complesse. Conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo sicuro ed utilizzate per risolvere anche situazioni complesse, in modo originale e personale; ottima proprietà di linguaggio e capacità critica e argomentazione.

B: Attività svolte in modo completo, corretto, completamente autonomo e consapevole, anche in situazioni complesse. Conoscenze, competenze e abilità acquisite in modo abbastanza sicuro ed utilizzate per risolvere anche situazioni complesse; soddisfacente proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.

C: Attività svolte in modo corretto, autonomo e consapevole, in situazioni note. Conoscenze, competenze e abilità acquisite in modo sostanziale, utilizzate per risolvere problemi; buona proprietà di linguaggio e capacità di collegare le informazioni.

D: Attività svolte in modo parzialmente autonomo e consapevole, in situazioni note. Conoscenze, competenze e abilità acquisite in modo essenziale ed utilizzate per risolvere problemi non particolarmente complessi; uso di un linguaggio semplice ed essenzialmente adeguato al contesto.

E: Attività svolte principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conoscenze e abilità acquisite in modo parziale ed utilizzate per risolvere compiti semplici; uso di un linguaggio semplice, con un lessico limitato e con qualche incertezza.

F: Attività svolte con difficoltà anche sotto la guida e con il supporto del docente. Conoscenze e abilità acquisite in modo frammentario e saltuariamente applicate per risolvere semplici problemi; uso di un linguaggio molto semplice, incerto e non adeguato al contesto.

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA PER QUADRIMESTRE

Classe prima	
Disciplina	Numero prove per quadrimestre da un minimo di 2 a un massimo di 4
<i>Italiano e matematica</i>	1° quadrimestre: 1 prova scritta e

	1 prova orale 2° quadrimestre: 1 prove scritte e 1 prova orale
<i>Inglese</i>	1° quadrimestre: 2 prova orale 2° quadrimestre: 1 prova scritta e 1 prova orale
<i>Storia, geografia, scienze</i>	1° quadrimestre: 2 prove 2° quadrimestre: 2 prove
<i>Arte e immagine, musica, tecnologia, religione, educazione fisica</i>	1° quadrimestre: 2 prove 2° quadrimestre: 2 prove

Classe 2^ 3^ 4^ 5^	
Disciplina	Numero prove per quadrimestre da un minimo di 3 a un massimo di 5
<i>Italiano e matematica</i>	1° quadrimestre: 2 prove scritte e 1 prova orale 2° quadrimestre: 2 prove scritte e 1 prova orale

<i>Inglese</i> Classe 2^ Classe 3^, 4^ e 5^	1° quadrimestre: 2 prova orale e 1 prova scritta 2° quadrimestre: 2 prova scritta e 1 prova orale 1° quadrimestre: 2 prove orali e 1 prova scritta 2° quadrimestre: 2 prove orali e 1 prova scritta
<i>Storia, geografia, scienze</i> (minimo 2 prove)	1° quadrimestre: 2 prove 2° quadrimestre: 2 prove
<i>Arte e immagine, musica,</i> <i>tecnologia, religione,</i> <i>educazione fisica (minimo 2</i> <i>prove)</i>	1° quadrimestre: 2 prove 2° quadrimestre: 2 prove

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2024/2025

ITALIANO CLASSE 1^				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna ascolta, comprende, interagisce in modo:</i>				

corretto, pertinente e con continuità, con un linguaggio personale, lessicalmente ricco e complesso	OTTIMO	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.	L'alunno partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.	Ascolto e parlato
corretto, ordinato, pertinente e con tempi prolungati, con un linguaggio ricco	DISTINTO	Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone le informazioni principali.	
continuo e corretto, con un linguaggio appropriato	BUONO			
adeguato e abbastanza corretto, con un linguaggio piuttosto semplice	DISCRETO			
discontinuo ed essenziale, con un linguaggio semplice e un lessico limitato, con un'interazione non sempre pertinente	SUFFICIENTE			
solo se guidato e supportato, con un linguaggio limitato e incerto	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna legge in modo:</i>				

autonomo, scorrevole, sicuro, con un ritmo coerente al testo; comprende in modo specifico e corretto	OTTIMO	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. Leggere semplici frasi e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.	L'alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Lettura
autonomo, scorrevole, con un ritmo adeguato; comprende in modo appropriato e corretto	DISTINTO			
autonomo, corretto e piuttosto scorrevole; riferisce le parti essenziali di un racconto	BUONO			
abbastanza corretto; riferisce le parti essenziali di un racconto in modo semplice	DISCRETO			
sillabico; se guidato riesce a riferire in modo molto semplice le parti essenziali di un breve racconto	SUFFICIENTE			
sillabico e insicuro; non sempre riesce a riferire le parti essenziali di un breve racconto, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna scrive frasi:</i>				

in modo autonomo, chiaro, corretto e ben strutturato	OTTIMO	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere parole e semplici frasi. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche	L'alunno scrive semplici frasi, rispettando le basilari convenzioni ortografiche.	Scrittura e riflessione linguistica
in modo autonomo, chiaro, corretto e pertinente	DISTINTO			
in modo autonomo e abbastanza corretto	BUONO			
sotto dettatura in modo parzialmente autonomo e con errori ortografici	DISCRETO			
solo copiando	SUFFICIENTE			
con difficoltà, solo copiando	NON SUFFICIENTE			
ITALIANO CLASSE 2^				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
L'alunno o alunna ascolta, comprende, interagisce in modo:				

corretto, pertinente e con continuità, con un linguaggio personale, lessicalmente ricco e complesso	OTTIMO	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile.	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone le informazioni principali.	Ascolto e parlato
pertinente, corretto e per tempi prolungati, con un linguaggio ricco e complesso.	DISTINTO			
continuo, corretto e con tempi prolungati	BUONO			
adeguato e corretto	DISCRETO			
discontinuo, essenziale, superficiale, non sempre pertinente	SUFFICIENTE			
saltuario e con difficoltà	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna legge in modo:</i>				

sicuro, corretto, scorrevole ed espressivo; comprende rapidamente in modo approfondito; riferisce correttamente le parti principali di un racconto in modo appropriato	OTTIMO	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. Leggere testi di vario tipo curandone l'espressione e mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni principali; ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.	L'alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Lettura
corretto, scorrevole ed espressivo; comprende in modo completo e rapido e riferisce le parti principali di un racconto	DISTINTO			
corretto e abbastanza scorrevole con ritmo adeguato; comprende in modo funzionale	BUONO			
piuttosto corretto e scorrevole; comprende le informazioni essenziali di un brano	DISCRETO			
sillabico e necessita di aiuto per comprendere le informazioni essenziali di un brano	SUFFICIENTE			
sillabico e insicuro, se guidato; non sempre riesce a riferire le parti essenziali di un breve racconto, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna scrive testi sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</i>				

autonomo, corretto e personale; rispetta le regole ortografiche; riconosce e denomina con sicurezza le principali parti del discorso	OTTIMO	Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	Scrittura e riflessione linguistica
autonomo, corretto e pertinente; rispetta le regole ortografiche; riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso	DISTINTO			
autonomo e abbastanza corretto; non sempre rispetta le regole ortografiche; riconosce e denomina alcune parti del discorso	BUONO			
abbastanza autonomo frasi, utilizzando un lessico semplice ma adeguato, con qualche errore ortografico; riconosce alcune parti del discorso.	DISCRETO			
poco corretto, scrive frasi semplici e brevi con errori ortografici	SUFFICIENTE			
solo se guidato e supportato scrive frasi semplici con errori ortografici	NON SUFFICIENTE			
ITALIANO CLASSE 3^ - 4^				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico

<i>L'alunno o alunna ascolta, comprende e comunica in modo:</i>				
preciso, corretto, articolato, fluido, approfondito con un linguaggio originale; comprende in modo corretto tutti i generi di messaggi e di differente complessità	OTTIMO	Interagire correttamente in una conversazione per raccontare, descrivere, informare su argomenti di esperienza diretta o di studio, rispettando i turni di parola. Ascoltare e comprendere vari tipi di testo.	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolto e parlato
corretto, ordinato e pertinente, con un linguaggio ricco; comprende in modo coerente ed appropriato, anche in diverse situazioni	DISTINTO			
coerente ed appropriato; comprende in modo corretto ed esauriente	BUONO			
sostanzialmente corretto e adeguato; comprende in modo adeguato	DISCRETO			
essenziale, non sempre pertinente per tempi brevi; comprende in modo essenziale	SUFFICIENTE			
passivo e per tempi molto brevi, si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento della conversazione; comprende solo se guidato	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna legge in modo:</i>				

chiaro, corretto, scorrevole, espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo; comprende in modo immediato, esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti	OTTIMO	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuare il senso globale e le informazioni principali.	L'alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Lettura
corretto, scorrevole e con intonazione analizzando con sicurezza testi scritti a fini diversi; comprende in modo immediato operando collegamenti	DISTINTO			
corretto e abbastanza scorrevole analizzando testi scritti a fini diversi; comprende in modo funzionale	BUONO			
abbastanza corretto e scorrevole; comprende in modo adeguato	DISCRETO			
meccanico, lento, essenziale; comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato	SUFFICIENTE			
con difficoltà e in modo poco corretto ed espressivo; anche guidato, comprende con difficoltà le informazioni principali del testo	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				

produce e rielabora testi in modo personale con periodi organici, corretti e ben strutturati; integra i contenuti con aspetti originali e creativi; usa un lessico articolato, ricco e consapevole.	OTTIMO	Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrittura e lessico
produce e rielabora testi con periodi complessi e strutturati in modo coerente, corretto e senza ripetizioni; usa un lessico vario e articolato	DISTINTO	Produrre testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	
produce testi coerenti e corretti, con un buon utilizzo dell'aggettivazione; usa un lessico appropriato	BUONO			
produce testi semplici e sostanzialmente corretti, descrivendo aspetti ed elementi; usa un lessico semplice ma adeguato	DISCRETO			
produce testi semplici in modo non sempre corretto; usa un lessico molto semplice	SUFFICIENTE			
produce brevi e semplici testi in modo non autonomo, usando un linguaggio poco chiaro e disorganico; usa un lessico elementare, generico e ripetitivo	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna riconosce e usa la lingua in modo:</i>				
articolato, corretto, fluido, completo e approfondito;	OTTIMO	Conoscere le fondamentali	L'alunno applica in	Riflessione linguistica

riconosce con sicurezza le parti del discorso ed individua gli elementi sintattici in frasi complesse con piena padronanza		convenzioni ortografiche e rispettarle nella produzione dei testi.	situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
corretto, completo e approfondito; riconosce in modo completo e approfondito le parti del discorso ed individua gli elementi sintattici in frasi complesse	DISTINTO	Individuare e riconoscere nei testi le parti del discorso e i principali tratti grammaticali. Individuare l'organizzazione logico-sintattica della frase		
corretto e completo; riconosce abbastanza correttamente le parti del discorso ed individua gli elementi sintattici in frasi semplici	BUONO			
sostanzialmente corretto, riconoscendo le parti del discorso in frasi semplici; individua i principali elementi della frase	DISCRETO			
superficiale, riconoscendo le parti essenziali del discorso in frasi semplici; individua gli elementi della frase minima	SUFFICIENTE			
incerto e lacunoso, riconoscendo le parti essenziali del discorso solo se guidato	NON SUFFICIENTE			
ITALIANO CLASSE 5^				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico

<i>L'alunno o alunna ascolta, comprende e comunica in modo:</i>				
preciso, corretto, articolato, fluido e accurato con un linguaggio originale, utilizzando anche informazioni personali pregresse; comprende testi di vario genere con linguaggi complessi, coglie pienamente il significato deducendo intenzione comunicativa e scopo	OTTIMO	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Ascoltare e comprendere vari tipi di testo.	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolto e parlato
corretto, completo, approfondito e pertinente, con un linguaggio ricco; comprende testi di vario genere con linguaggi complessi, selezionando informazioni implicite	DISTINTO			
coerente ed appropriato rispettando l'ordine causale e temporale; comprende testi di vario genere ricavando anche informazioni implicite	BUONO			
sostanzialmente corretto e adeguato; comprende in modo essenziale semplici testi, di cui riconosce le funzioni e gli elementi principali	DISCRETO			
essenziale, non sempre pertinente, utilizzando un lessico semplice; comprende	SUFFICIENTE			

solo alcuni elementi di testi orali semplici				
passivo e per tempi molto brevi, si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento della conversazione; comprende solo se guidato	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna legge in modo:</i>				
chiaro, corretto, scorrevole, con intonazione ed espressività, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo; ricava con facilità le informazioni chiave; comprende in modo immediato, mette in relazione e rielabora le informazioni in maniera logica e coerente	OTTIMO	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuare il senso globale e le informazioni principali.	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento o di un argomento dato	Lettura
corretto, scorrevole e con intonazione, analizzando con sicurezza testi scritti a fini diversi; comprende in modo immediato operando collegamenti	DISTINTO			
corretto e abbastanza scorrevole analizzando testi scritti a fini diversi; comprende in modo funzionale	BUONO			
abbastanza corretto e scorrevole; comprende in modo adeguato	DISCRETO			

meccanico, lento, essenziale e basilare; comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato	SUFFICIENTE		e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione e orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	
con difficoltà e in modo poco corretto ed espressivo; anche guidato, comprende con difficoltà le informazioni principali del testo	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
produce testi coerenti e coesi in ogni aspetto, funzionali alle consegne e allo scopo da raggiungere; usa un linguaggio fluido, ricco e creativo.	OTTIMO	Produrre testi scritti di vario genere sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Rielaborare testi in forma di riassunto utilizzando le informazioni essenziali	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Scrittura e lessico
produce testi corretti, organici e con completa aderenza agli argomenti; usa un lessico ricco ed originale	DISTINTO			
produce testi organici e completi, rispondenti alle varie tipologie testuali con soddisfacente aderenza agli argomenti e agli scopi delle consegne, con pochi errori di sintassi e morfologia	BUONO			
produce testi abbastanza organici e completi; usa un linguaggio semplice ma adeguatamente chiaro, con	DISCRETO			

qualche errore ortografico. Usa una sintassi semplice				
produce testi con un linguaggio molto semplice ed essenziale; i testi mostrano qualche errore di morfologia	SUFFICIENTE			
produce testi usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato; i testi si rivelano poco corretti	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna riconosce e usa la lingua in modo:</i>				
articolato, corretto, fluido, completo e approfondito; riconosce le parti del discorso in modo completo ed appropriato; individua correttamente gli elementi sintattici in frasi complesse	OTTIMO	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e rispettarle nella produzione dei testi.	L'alunno applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Riflessione linguistica
corretto, completo e approfondito; riconosce le parti del discorso in modo completo; padroneggia e applica le diverse conoscenze morfologiche e sintattiche	DISTINTO	Individuare e riconoscere nei testi le parti del discorso e i principali tratti grammaticali.		
corretto e completo; riconosce le parti del discorso in modo corretto e completo; individua gli elementi sintattici anche in frasi complesse	BUONO	Individuare l'organizzazione logico-sintattica della frase		
sostanzialmente corretto, riconoscendo le parti del discorso in frasi più	DISCRETO			

strutturate; individua gli elementi sintattici anche in frasi con più espansioni				
superficiale, riconoscendo le parti del discorso e gli elementi sintattici in frasi semplici	SUFFICIENTE			
incerto e lacunoso, riconoscendo le parti essenziali del discorso solo se guidato	NON SUFFICIENTE			

MATEMATICA CLASSE 1 ^a - 2 ^a				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna legge, scrive, rappresenta, ordina, confronta e opera con i numeri naturali in modo:</i>				

corretto, sicuro, preciso, efficace e strategico, in piena autonomia	OTTIMO	Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	Numeri
corretto, sicuro, consapevole, con padronanza e in piena autonomia	DISTINTO			
continuo, corretto e autonomo	BUONO			
adeguato e sostanzialmente corretto	DISCRETO			
lento ed essenziale in situazioni semplici	SUFFICIENTE	Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo		
non adeguato e frammentario e solo con la guida del docente; fatica ad eseguire semplici operazioni e ad applicare procedure di calcolo	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				

Si orienta nello spazio in piena autonomia utilizzando gli indicatori spaziali in modo corretto, specifico e preciso. Rappresenta graficamente le figure geometriche proposte in piena autonomia, individua in esse le fondamentali caratteristiche e sa descrivere in modo accurato	OTTIMO	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)	L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche	Spazio e figure
Si orienta nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali in modo sicuro e autonomo. Rappresenta graficamente le figure geometriche proposte in modo corretto, sicuro, autonomo	DISTINTO			
Si orienta nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali in modo corretto e autonomo. Rappresenta graficamente le figure geometriche proposte in modo corretto e autonomo	BUONO	Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.		
Si orienta nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali in modo sostanzialmente corretto. Riconosce le figure geometriche proposte in modo abbastanza corretto	DISCRETO			
Si orienta nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali in modo sufficientemente corretto. Riconosce le figure geometriche proposte in modo incerto	SUFFICIENTE			
Utilizza gli indicatori spaziali solo con l'aiuto dell'insegnante e riconosce parzialmente, solo con	NON SUFFICIENTE			

l'aiuto dell'insegnante, le figure geometriche proposte,		Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche, disegnarle e costruire modelli materiali anche nello spazio.		
<i>L'alunno o alunna osserva, classifica, mette in relazione e risolve problemi in modo:</i>				

completo, sicuro, efficace, sempre in piena autonomia; dimostra consapevolezza riguardo alla strategia di risoluzione di problemi; sa adattare il metodo a contesti di realtà sempre nuovi	OTTIMO	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Relazioni dati e previsioni
completo, corretto, puntuale, autonomo, con padronanza anche in situazioni complesse	DISTINTO			
corretto e autonomo in situazioni note	BUONO			
sostanzialmente corretto e autonomo in situazioni note	DISCRETO			
parzialmente corretto e autonomo, solo in situazioni note e semplici	SUFFICIENTE			
con difficoltà e solo con la guida del docente	NON SUFFICIENTE			

MATEMATICA CLASSE 3[^] - 4[^] - 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

mostra una conoscenza e una padronanza articolata e flessibile delle entità numeriche; applica gli algoritmi di calcolo scritti e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e produttivo, usando strategie personali in modo pienamente consapevole ed originale	OTTIMO	Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, rappresentare numeri interi e decimali; operare con le frazioni e le percentuali. Eseguire operazioni con il calcolo mentale. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sul processo risolutivo, sia sui risultati	Numeri
mostra una soddisfacente conoscenza e padronanza delle entità numeriche; applica gli algoritmi di calcolo scritti e le strategie di calcolo orale in modo autonomo, con correttezza, padronanza, usando strategie personali in modo consapevole	DISTINTO			
conosce e rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto; applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e abbastanza corretto, in situazioni note	BUONO			
conosce e rappresenta le entità numeriche in modo sostanzialmente corretto; applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo sostanzialmente corretto, in situazioni note	DISCRETO			
rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici; applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale solo in situazioni semplici e in modo poco corretto	SUFFICIENTE			
rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici, in modo confuso	NON SUFFICIENTE			

e solo con la guida del docente; applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in situazioni semplici con estrema difficoltà e con la guida del docente				
<i>L'alunno o alunna:</i>				

classifica, descrive e confronta figure geometriche secondo le loro caratteristiche, in piena autonomia e in modo sempre preciso e corretto; disegna le figure geometriche proposte e ne descrive tutte le caratteristiche in modo sicuro, rigoroso e preciso, determina misure utilizzando gli strumenti proposti in piena autonomia e con precisione; applica le regole geometriche individuate in modo consapevole e sicuro	OTTIMO	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Disegnare figure geometriche evidenziando	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'essere umano. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).	Spazio e figure
classifica, descrive e confronta figure geometriche secondo le loro caratteristiche con correttezza e autonomia; disegna le figure geometriche proposte e ne descrive le caratteristiche con precisione e padronanza; determina misure utilizzando in modo preciso e corretto gli strumenti proposti; applica le regole geometriche individuate con padronanza	DISTINTO	gli elementi fondamentali. Determinare misure con l'utilizzo di strumenti vari Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti		
classifica e descrive le figure geometriche secondo le loro caratteristiche in modo corretto; disegna le figure geometriche proposte e i loro elementi in modo corretto e autonomo; determina misure utilizzando in modo piuttosto corretto gli strumenti proposti; applica le regole geometriche individuate in modo autonomo e abbastanza corretto	BUONO			

classifica le figure geometriche secondo le loro caratteristiche; disegna le figure geometriche proposte più comuni in modo abbastanza corretto; determina misure e utilizza alcuni strumenti in modo sostanzialmente corretto; applica semplici regole geometriche	DISCRETO			
classifica le figure geometriche più comuni secondo le loro caratteristiche; disegna le figure geometriche più semplici; determina semplici misure in modo non sempre preciso	SUFFICIENTE			
classifica le figure geometriche più comuni solo con la guida dell'insegnante; mostra difficoltà nel disegnare correttamente le figure geometriche proposte; determina semplici misurazioni in modo non adeguato e solo con la guida del docente	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta in modo autonomo, corretto, flessibile ed efficace. Utilizza con piena padronanza e consapevolezza strumenti matematici di misura e stabilisce relazioni tra unità di misura in modo costantemente corretto. Analizza correttamente situazioni problematiche ed elabora strategie risolutive anche per problemi	OTTIMO	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Relazioni dati e prevision i

complessi, relativi a contesti di realtà nuovi. Dimostra piena padronanza nell'uso di conoscenze e abilità motivando con consapevolezza la linea risolutiva perseguita.		prendere decisioni. Confrontare, misurare e operare	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta in modo autonomo e corretto anche in situazioni complesse; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura in modo autonomo, corretto e sicuro. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche in contesti complessi.	DISTINTO	con grandezze e unità di misura. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta in modo autonomo e abbastanza corretto, in situazioni note; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura in modo autonomo e abbastanza corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e sostanzialmente corretto.	BUONO		
classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta, effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura in modo parzialmente autonomo e corretto. Analizza situazioni problematiche note ed applica procedure risolutive in modo non sempre autonomo ed essenzialmente corretto.	DISCRETO		

classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta, effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura, analizza e risolve situazioni problematiche solo in situazioni semplici, in modo essenziale e spesso con la guida del docente.	SUFFICIENTE			
classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta solo con la guida dell'insegnante; mostra difficoltà nell'effettuare misurazioni; non riesce a trovare la procedura corretta per la risoluzione di situazioni problematiche.	NON SUFFICIENTE			

INGLESE CLASSE 1^

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				
comprende il messaggio nella sua interezza con vivo interesse; comunica con sicurezza e con una pronuncia molto corretta	OTTIMO	Comprendere parole di uso quotidiano. Interagire con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari	Ascolto e parlato
comprende il messaggio nella sua interezza; comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta	DISTINTO			
comprende la maggior parte del messaggio; produce messaggi	BUONO			

semplici, con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta				
comprende il messaggio nella sua globalità; produce messaggi molto semplici, con un lessico limitato	DISCRETO			
comprende solo qualche parte del messaggio; comunica in modo insicuro e guidato	SUFFICIENTE			
Comunica in modo insicuro, carente e solo per imitazione	NON SUFFICIENTE			

INGLESE CLASSE 2[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				
comprende il messaggio nella sua interezza con vivo interesse; comunica con sicurezza e con una pronuncia molto corretta	OTTIMO	Comprendere parole di uso quotidiano. Interagire con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari	Ascolto e parlato
comprende il messaggio nella sua interezza; comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta	DISTINTO			
comprende la maggior parte del messaggio; produce messaggi semplici, con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta	BUONO			
comprende il messaggio nella sua globalità; produce messaggi molto semplici, con un lessico limitato	DISCRETO			

comprende solo qualche parte del messaggio; comunica in modo insicuro e guidato	SUFFICIENTE			
Comunica in modo insicuro, carente e solo per imitazione	NON SUFFICIENTE			
L'alunno o alunna:				
legge e riesce a comprendere in piena autonomia un testo	OTTIMO	Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Lettura
riesce a comprendere autonomamente il testo	DISTINTO			
riesce a comprendere la maggior parte del testo	BUONO			
riesce a comprendere il testo nella sua globalità solo con il supporto del docente	DISCRETO			
comprende solo poche parti del testo	SUFFICIENTE			
legge e comprende semplici vocaboli solo se guidato dall'insegnante	NON SUFFICIENTE			
L'alunno o alunna:				
produce un testo corretto in piena autonomia	OTTIMO	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo	Scrittura

produce un testo corretto	DISTINTO		semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	
produce un testo con pochi errori	BUONO			
produce un semplice testo	DISCRETO			
produce un testo poco comprensibile a causa di numerosi errori	SUFFICIENTE			
Copia parzialmente parole	NON SUFFICIENTE			

INGLESE CLASSE 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

comprende pienamente il messaggio nella sua interezza; comunica con disinvoltura utilizzando un linguaggio ricco e personale, con una pronuncia corretta	OTTIMO	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.	Ascolto e parlato
comprende il messaggio nella sua interezza; comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta	DISTINTO			
comprende la maggior parte del messaggio; produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.	BUONO			
comprende il messaggio nella sua globalità; produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	DISCRETO			
comprende solo qualche frammento del messaggio; comunica se stimolato e in modo insicuro	SUFFICIENTE			
comprende solo qualche piccolo frammento del messaggio; comunica solo se stimolato e in modo insicuro e frammentario	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna legge e comprende in modo:</i>				
scorrevole ed espressivo, senza difficoltà	OTTIMO	Leggere e comprendere parole e semplici testi. Produrre frasi significative riferite ad	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si	Lettura
ben strutturato e completo	DISTINTO			
adeguato, riuscendo a comprendere la maggior parte del testo	BUONO			

piuttosto corretto; riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante	DISCRETO	oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	
essenziale	SUFFICIENTE			
fatica a leggere semplici frasi; guidato, comprende solo qualche parte del testo	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
produce un testo corretto, con inserimenti personali, in piena autonomia	OTTIMO	Scrivere parole, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Scrittura
produce un testo corretto in autonomia	DISTINTO			
produce un testo con pochi errori	BUONO			
produce un semplice testo	DISCRETO			
produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori	SUFFICIENTE			
produce un testo del tutto incomprensibile a causa dei troppi errori	NON SUFFICIENTE			

SCIENZE CLASSE 1[^]- 2[^]

	Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
	<i>L'alunno o alunna:</i>				

osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato ed organico in contesti diversi; dimostra vivo interesse e spiccata curiosità nell'esplorazione dei fenomeni osservati	OTTIMO	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni in quello che vede succedere. Osserva i fenomeni proposti e ne descrive gli aspetti più evidenti; individua nei fenomeni somiglianze e differenze. Individua attraverso manipolazioni e percezioni sensoriali qualità e proprietà di oggetti e materiali ed è capace di seriare e classificare.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali
osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato in contesti diversi; dimostra interesse e curiosità nell'esplorazione dei fenomeni osservati	DISTINTO			
osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo abbastanza completo; dimostra interesse nell'esplorazione dei fenomeni osservati	BUONO			
osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale	DISCRETO			
osserva e descrive elementi della realtà in modo parziale e confuso	SUFFICIENTE			
osserva e descrive elementi della realtà in modo parziale e confuso, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

	<i>L'alunno o alunna identifica e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:</i>				
	completo e accurato, utilizzando correttamente il lessico specifico	OTTIMO	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni in quello che vede succedere. Osserva i fenomeni proposti e ne descrive gli aspetti più evidenti; individua nei fenomeni somiglianze e differenze. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi viventi e non viventi.	L'uomo i viventi e l'ambiente
	completo e corretto, utilizzando il lessico specifico	DISTINTO			
	abbastanza completo e corretto, utilizzando adeguatamente il lessico specifico	BUONO			
	parzialmente corretto	DISCRETO			
	essenziale	SUFFICIENTE			
	essenziale, solo se guidato	NON SUFFICIENTE			

SCIENZE CLASSE 3[^]- 4[^] - 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna osserva, individua e classifica caratteristiche e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:</i>				

chiaro, autonomo, preciso, metodico e consapevole; dimostra vivo interesse e spiccata curiosità nell'esplorazione dei fenomeni osservati	OTTIMO	Esplorare e descrivere la materia e le sue trasformazioni. Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni in quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Oggetti materiali e trasformazioni
autonomo, preciso e funzionale; dimostra interesse e curiosità nell'esplorazione dei fenomeni osservati	DISTINTO			
corretto e adeguato; dimostra interesse nell'esplorazione dei fenomeni osservati	BUONO			
parzialmente corretto	DISCRETO			
essenziale e poco organizzato	SUFFICIENTE			
parziale e confuso, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

			Osserva i fenomeni proposti e ne descrive gli aspetti più evidenti; individua nei fenomeni somiglianze e differenze.	
<i>L'alunno o alunna:</i>				

osserva e descrive semplici dati in modo accurato ed organico in diversi contesti; dimostra vivo interesse e spiccata curiosità nell'esplorazione dei fenomeni osservati; contribuisce in modo costruttivo alle attività	OTTIMO	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Osserva i fenomeni proposti e ne descrive gli aspetti più evidenti; individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi.	Osservare e sperimentare sul campo
osserva e descrive semplici dati in modo accurato in diversi contesti; dimostra vivo interesse e curiosità nell'esplorazione dei fenomeni osservati	DISTINTO			
osserva e descrive semplici dati in modo abbastanza completo	BUONO			
osserva e descrive semplici dati in modo essenziale	DISCRETO			
osserva e descrive semplici dati in modo parziale e confuso, a volte va guidato	SUFFICIENTE			
osserva e descrive semplici dati in modo confuso anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

<i>L'alunno o alunna identifica e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:</i>				
completo e sicuro ; espone con precisione, completezza e padronanza, utilizzando il lessico specifico della disciplina	OTTIMO	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Organizzare le informazioni, mettere in relazione e utilizzare il lessico specifico.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni in quello che vede succedere. Osserva i fenomeni proposti e ne descrive gli aspetti più evidenti; individua nei fenomeni somiglianze e differenze. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi	L'uomo i viventi e l'ambiente
completo e sicuro; espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina	DISTINTO			
abbastanza completo; espone con adeguata proprietà lessicale	BUONO			
parzialmente corretto; espone con sufficiente proprietà lessicale	DISCRETO			
essenziale e poco organizzato; espone in modo essenziale e lacunoso	SUFFICIENTE			
lacunoso e confuso; organizza con difficoltà semplici informazioni, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

			viventi e non viventi.	
--	--	--	---------------------------	--

TECNOLOGIA CLASSE 1[^]- 2[^]				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competen ze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

osserva e riconosce oggetti d'uso comune in modo corretto, preciso e autonomo, anche in situazioni nuove.	OTTIMO	Osservare oggetti d'uso comune per individuarne la funzione	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente e che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Vedere e osservare
osserva e riconosce oggetti d'uso comune in modo corretto, preciso e autonomo	DISTINTO			
osserva e riconosce oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto e autonomo, in situazioni note	BUONO			
osserva e riconosce oggetti d'uso comune in modo piuttosto corretto e autonomo	DISCRETO			
osserva e riconosce oggetti d'uso comune in modo parzialmente corretto e autonomo	SUFFICIENTE			
Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dal docente; osserva e riconosce oggetti d'uso comune in modo parziale e confuso	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto, preciso e autonomo	OTTIMO	Seguire semplici istruzioni d'uso: eseguire interventi di decorazione, riparazione e	Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti ed	Intervenire e trasformare
esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso	DISTINTO			

esegue semplici istruzioni d'uso in modo abbastanza corretto	BUONO	manutenzione sul proprio corredo scolastico.	è in grado di descriverne la funzione principale.	
esegue semplici istruzioni d'uso in modo parzialmente corretto	DISCRETO			
esegue con qualche difficoltà le istruzioni date	SUFFICIENTE	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato	
esegue con difficoltà le istruzioni date	NON SUFFICIENTE			

TECNOLOGIA CLASSE 3[^]- 4[^] - 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto, preciso e autonomo, anche in situazioni nuove.	OTTIMO	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Vedere e osservare
Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso	DISTINTO	Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti;	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	
Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto	BUONO	rappresenta i dati dell'osservazione e attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni		
Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo piuttosto corretto	DISCRETO			
Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo essenziale; talvolta va guidato per procedere nel lavoro	SUFFICIENTE			
Riesce a procedere nel lavoro in modo parziale ed essenziale, solo se guidato e supportato dal docente	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali; è autonomo e responsabile nell'utilizzo degli strumenti tecnologici	OTTIMO	Seguire semplici istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti, anche digitali, per l'apprendimento	Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti ed è in grado di descriverne la funzione principale.	Intervenire e trasformare
utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali	DISTINTO			

utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali	BUONO	Realizzare un oggetto in cartoncino	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato	
utilizza in modo piuttosto corretto semplici strumenti anche digitali	DISCRETO	descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.		
segue istruzioni ed utilizza semplici strumenti anche digitali in modo essenziale ed incerto	SUFFICIENTE	Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.		
va guidato nel seguire le istruzioni e nell'utilizzo, in modo essenziale, di semplici strumenti anche digitali	NON SUFFICIENTE			

STORIA CLASSE 1 [^] - 2 [^]				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

ordina con sicurezza e precisione fatti ed eventi, li colloca nel tempo in modo preciso e consapevole, ricordandone aspetti peculiari e significativi; individua con sicurezza e precisione elementi per la ricostruzione del vissuto personale, cogliendone aspetti peculiari e significativi	OTTIMO	Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni
ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo in modo pertinente e consapevole, ricordandone aspetti peculiari; individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale, cogliendone aspetti peculiari	DISTINTO	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale		
ordina fatti ed eventi e li colloca sulla linea del tempo in modo abbastanza corretto e adeguato; individua con adeguata sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale	BUONO			
ordina fatti ed eventi e li colloca sulla linea tempo in modo parzialmente corretto; individua parzialmente elementi del proprio vissuto	DISCRETO			
ordina fatti ed eventi e li colloca sulla linea tempo in modo essenziale ed incerto,	SUFFICIENTE			

principalmente con la guida del docente; se guidato riconosce elementi del proprio vissuto				
pur guidato fatica a riconoscere elementi del proprio vissuto	NON SUFFICIENTE			

STORIA CLASSE 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

Individua, utilizza, rielabora le diverse tipologie di fonti storiche in modo approfondito, critico e personale; organizza, con sicurezza e precisione, le informazioni per individuare in modo completo le diverse relazioni cronologiche	OTTIMO	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Leggere una carta storico – geografica relativa alle civiltà studiate.	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni
Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale; organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche	DISTINTO	Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze		
Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni; organizza in modo abbastanza corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche	BUONO			
Riconosce le diverse fonti storiche; ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario	DISCRETO			
Riconosce parzialmente le diverse fonti storiche; mette con difficoltà in relazione cronologica fatti ed eventi	SUFFICIENTE			
pur guidato fatica a riconoscere le diverse fonti storiche e a mettere in relazione fatti ed eventi	NON SUFFICIENTE			

<i>L'alunno o alunna:</i>				
conosce, organizza e rielabora i contenuti in modo completo e sicuro; espone in maniera approfondita con consapevolezza, precisione e ricchezza lessicale	OTTIMO	Organizzare le informazioni, esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Produzione scritta e orale
conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; espone con consapevolezza, precisione e ricchezza lessicale	DISTINTO			
conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo; espone in modo adeguato e con proprietà di linguaggio	BUONO			
conosce e organizza i contenuti in modo piuttosto corretto; espone con sufficiente proprietà di linguaggio	DISCRETO			
organizza le informazioni con difficoltà, memorizza i contenuti in modo essenziale e li espone in modo poco corretto	SUFFICIENTE			
pur guidato organizza le informazioni con difficoltà, memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo frammentario e confuso	NON SUFFICIENTE			

GEOGRAFIA CLASSE 1[^]- 2[^]				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

utilizza con sicurezza e consapevolezza gli indicatori spaziali; compie percorsi seguendo indicazioni date, in modo autonomo, preciso e sicuro	OTTIMO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Linguaggio della geograficità ed orientamento
utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali; compie percorsi seguendo indicazioni date, in modo autonomo e sicuro	DISTINTO			
utilizza in autonomia gli indicatori spaziali; compie percorsi seguendo indicazioni date in modo adeguato	BUONO	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	
utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia; non è del tutto corretto nell'esecuzione di percorsi	DISCRETO			
conosce parzialmente gli indicatori spaziali e si orienta nello spazio con insicurezza	SUFFICIENTE			
non si muove nello spazio con sicurezza, anche se aiutato	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna individua gli elementi di un ambiente in modo:</i>				

preciso, consapevole, approfondito, autonomo	OTTIMO	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti	Paesaggio
pertinente, consapevole e autonomo	DISTINTO			
abbastanza corretto e autonomo	BUONO			
discretamente autonomo e parzialmente corretto	DISCRETO			
essenziale e incerto	SUFFICIENTE			
frammentario e confuso, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

GEOGRAFIA CLASSE 3[^]- 4[^] - 5[^]

GEOGRAFIA CLASSE 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]				
Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto, sicuro e consapevole; legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza	OTTIMO	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per riconoscere le caratteristiche principali di carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Linguaggio della geograficità ed orientamento
si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo appropriato; legge ed interpreta dati e carte in modo corretto e preciso	DISTINTO		Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari,	
si orienta adeguatamente nello spazio utilizzando i punti di riferimento; legge ed interpreta dati e carte in modo abbastanza corretto	BUONO			
si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo sostanzialmente adeguato; legge ed interpreta dati e carte in modo piuttosto corretto, con qualche incertezza	DISCRETO			
si orienta nello spazio in modo incerto e superficiale, utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni; se supportato, legge ed interpreta dati e carte	SUFFICIENTE			
ha difficoltà ad orientarsi; legge ed interpreta dati e carte in modo confuso e scorretto, anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

			tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani).	
<i>L'alunno o alunna conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:</i>				
preciso, consapevole, approfondito, autonomo; espone con precisione, utilizzando con padronanza il lessico specifico della disciplina	OTTIMO	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi geografici dell'Italia,	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi	Paesaggio
pertinente, consapevole, completo e autonomo; espone utilizzando il lessico specifico della disciplina	DISTINTO	individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.		
abbastanza corretto e autonomo; espone con un'adeguata proprietà di linguaggio	BUONO			
discretamente autonomo e parzialmente corretto; espone	DISCRETO			

con sufficiente proprietà di linguaggio			europei e di altri continenti	
essenziale e incerto; espone in modo molto semplice ed essenziale	SUFFICIENTE			
frammentario e confuso, anche se guidato; necessita di un supporto nell'organizzare le informazioni che espone in modo lacunoso e confuso	NON SUFFICIENTE			

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 1[^]- 2[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

conosce consapevolmente le parti del corpo; utilizza e coordina schemi motori diversi in modo completo e con piena padronanza	OTTIMO	Conoscere le parti del corpo. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	L'alunno acquisisce consapevolezza di se' attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	Il corpo e la sua relazione e con lo spazio e il tempo
conosce le parti del corpo; utilizza e coordina schemi motori diversi con sicurezza	DISTINTO			
conosce le parti del corpo; utilizza abbastanza correttamente schemi motori diversi	BUONO			
conosce parzialmente le parti del corpo; utilizza adeguatamente schemi motori diversi	DISCRETO			
conosce le parti del corpo, se guidato; fatica ad utilizzare schemi motori diversi	SUFFICIENTE			
non conosce le parti del corpo; utilizza schemi motori diversi solo se guidato	NON SUFFICIENTE			
L'alunno o alunna:				
Partecipa a giochi in modo coordinato e responsabile e rispetta sempre le regole con consapevolezza	OTTIMO	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva.	L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
Partecipa a giochi in modo coordinato e rispetta sempre le regole	DISTINTO			
Partecipa a giochi in modo adeguato e rispetta le regole	BUONO			
Partecipa a giochi in modo piuttosto coordinato ma non sempre rispetta le regole	DISCRETO			

Partecipa a giochi in modo approssimativo e spesso non rispetta le regole	SUFFICIENTE		sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
Difficilmente partecipa a giochi e non rispetta le regole	NON SUFFICIENTE			

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 3[^]- 4[^]- 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

coordina ed utilizza schemi motori diversi, combinati tra loro, in modo costantemente sicuro, completo e con piena padronanza	OTTIMO	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
coordina ed utilizza schemi motori diversi, combinati tra loro, in modo sicuro e completo	DISTINTO			
coordina ed utilizza abbastanza correttamente schemi motori diversi	BUONO			
ha un'adeguata padronanza degli schemi motori	DISCRETO	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.		
utilizza con difficoltà e in modo approssimativo schemi motori diversi	SUFFICIENTE			
utilizza con difficoltà, in modo non partecipativo e solo se guidato semplici schemi motori	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
Partecipa a giochi in modo coordinato, costante e responsabile, collabora con gli	OTTIMO	Partecipare attivamente alle varie forme di	L'alunno sperimenta, in forma	Il gioco, lo sport, le

altri e rispetta sempre le regole del gioco e dello sport con piena consapevolezza		gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva.	semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	regole e il fair play
Partecipa a giochi in modo coordinato e costante, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza	DISTINTO			
Partecipa a giochi in modo adeguato, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport abbastanza correttamente	BUONO			
Partecipa a giochi in modo piuttosto coordinato, collabora con gli altri e rispetta le regole con sostanziale correttezza	DISCRETO			
Partecipa a giochi in modo approssimativo e spesso non rispetta le regole dei giochi	SUFFICIENTE			
Difficilmente partecipa a giochi e non rispetta le regole	NON SUFFICIENTE			

MUSICA CLASSE 1^ - 2^

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				
Discrimina eventi sonori e riproduce ritmi in modo preciso e consapevole; esegue brani vocali in modo attivo, originale e creativo; dimostra padronanza ed entusiasmo	OTTIMO	Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori Individuare e riprodurre sequenze ritmiche. Eseguire brani vocali	L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici.	Ascolto e produzione
Discrimina eventi sonori e riproduce ritmi in modo preciso, esegue brani vocali partecipando attivamente e con sicurezza	DISTINTO			
Discrimina eventi sonori in modo abbastanza corretto; esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione	BUONO			
Discrimina eventi sonori e segue l'esecuzione di canti e ritmi in modo piuttosto attento e corretto	DISCRETO			
Discrimina eventi sonori in modo essenziale e poco coerente; riproduce ritmi ed esegue canti in modo poco attento, talvolta va guidato	SUFFICIENTE			
Se guidato discrimina semplici eventi sonori e riproduce ritmi e canti in modo limitato	NON SUFFICIENTE			

MUSICA CLASSE 3[^]- 4[^]- 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

Ascolta, riconosce e riproduce in modo sicuro e in completa autonomia; esegue brani vocali e strumentali in modo attivo, originale e creativo, sicuro ed espressivo	OTTIMO	Utilizzare il corpo, la voce e gli strumenti in modo creativo, per produrre eventi sonori ed effettuare improvvisazioni. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.	L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici.	Ascolto e produzione
Ascolta, riconosce e riproduce in modo attivo e attento; esegue brani vocali e strumentali con attenzione e padronanza	DISTINTO			Ascolto e produzione
Ascolta, riconosce e riproduce in modo attivo e abbastanza corretto; esegue brani vocali e strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione	BUONO			
Ascolta, riconosce e riproduce in modo essenziale; segue l'esecuzione di canti e ritmi in modo piuttosto attento	DISCRETO	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		
Ascolta e riconosce se sollecitato; segue l'esecuzione di canti e ritmi in modo poco attento	SUFFICIENTE			
Presta attenzione e partecipa ai canti solo se guidato	NON SUFFICIENTE			



ARTE E IMMAGINE CLASSE 1[^]- 2[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				
Utilizza colori e materiali in modo preciso e originale; i lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi e personali	OTTIMO	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Esprimersi e comunicare
Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo; i lavori sono accurati e creativi	DISTINTO	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.		
Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto; i lavori sono piuttosto accurati	BUONO			
Utilizza colori e materiali in modo sostanzialmente corretto; i lavori sono semplici ma eseguiti con una certa attenzione	DISCRETO			
Utilizza colori e materiali in modo semplice; i lavori sono essenziali	SUFFICIENTE			

Utilizza colori e materiali in modo inadeguato; i lavori sono svolti in contesti strutturati, con la guida del docente	NON SUFFICIENTE			
--	-----------------	--	--	--

ARTE E IMMAGINE CLASSE 3[^]- 4[^]- 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

Utilizza colori e materiali in modo preciso e originale; i lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi e personali	OTTIMO	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Esprimersi e comunicare
Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo; i lavori sono accurati e creativi	DISTINTO			
Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto; i lavori sono piuttosto accurati	BUONO			
Utilizza colori e materiali in modo sostanzialmente corretto; i lavori sono semplici ma eseguiti con una certa attenzione	DISCRETO			
Utilizza colori e materiali in modo semplice; i lavori sono piuttosto essenziali	SUFFICIENTE			
Utilizza colori e materiali in modo inadeguato; i lavori sono svolti in contesti strutturati, con la guida del docente	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna osserva, analizza e descrive immagini e oggetti in modo:</i>				
Autonomo, completo, dettagliato, approfondito ed originale	OTTIMO	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	L'alunno è in grado di osservare, esplorare,	Osservare e leggere immagini

Autonomo, completo e preciso	DISTINTO		descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	
Autonomo e abbastanza corretto	BUONO			
Autonomo e sostanzialmente corretto	DISCRETO			
Parziale, superficiale e approssimativo	SUFFICIENTE			
Inadeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE			

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 1[^]- 2[^]- 3[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

conosce e applica consapevolmente e autonomamente, in modo consolidato e ben organizzato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; ha con i compagni un comportamento propositivo e proattivo	OTTIMO	Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà Rispettare le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.	L'alunno sviluppa atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità. Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi	Costituzione
conosce e applica autonomamente, in modo consolidato e organizzato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; ha con i compagni un comportamento proattivo	DISTINTO	Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della convenzione sui diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della Costituzione Italiana.		
Conosce ed applica, in modo piuttosto consolidato e attento, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; ha con i compagni un comportamento generalmente propositivo	BUONO			
Conosce e applica in modo adeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; ha con i compagni un comportamento talvolta collaborativo	DISCRETO			
Conosce parzialmente e applica in modo poco	SUFFICIENTE			

adeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; ha con i compagni un comportamento passivo			correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	
Conosce scarsamente e mostra difficoltà ad applicare le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; ha con i compagni un comportamento non corretto	NON SUFFICIENTE			
L'alunno o alunna:				
Mostra piena consapevolezza verso l'ambiente; riconosce con cognizione, coscienza e responsabilità il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente ed applica costantemente comportamenti corretti al riguardo	OTTIMO	Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi in maniera rispettosa ed adeguata. Adottare stili di vita	Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, delle risorse naturali per una crescita economica	Sviluppo sostenibile
Mostra un'attenzione consapevole verso l'ambiente; riconosce coscientemente il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente ed applica comportamenti corretti al riguardo	DISTINTO	rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere della sicurezza propria e altrui	rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti	
Mostra attenzione piuttosto costante verso l'ambiente;	BUONO			

riconosce il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e applica comportamenti idonei al riguardo			sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.	
Mostra un'attenzione adeguata verso l'ambiente; riconosce in modo piuttosto corretto il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente ed applica discretamente comportamenti idonei al riguardo	DISCRETO			
Mostra un'attenzione superficiale verso l'ambiente; riconosce superficialmente il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e talvolta applica comportamenti idonei al riguardo	SUFFICIENT E			
Mostra un'attenzione scarsa e superficiale verso l'ambiente; fatica a riconoscere il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e ad applicare comportamenti idonei al riguardo	NON SUFFICIENT E			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
conosce ed utilizza gli strumenti digitali nonché le modalità di una corretta	OTTIMO	Utilizzare le tecnologie per	L'alunno sviluppa la capacità di	Cittadinanza digitale

comunicazione online (solo per la classe terza) con consapevolezza ed autonomamente		elaborare semplici prodotti digitali.	accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
Conosce ed utilizza gli strumenti digitali nonché le modalità di una corretta comunicazione online (solo per la classe terza) in modo appropriato e consapevole	DISTINTO			
Conosce ed utilizza gli strumenti digitali nonché le modalità di una corretta comunicazione online (solo per la classe terza) in modo abbastanza corretto	BUONO			
Conosce ed utilizza gli strumenti digitali nonché le modalità di una corretta comunicazione online (solo per la classe terza) in modo adeguato	DISCRETO			
Conosce ed utilizza gli strumenti digitali nonché le modalità di una corretta comunicazione online (solo per la classe terza) in modo guidato	SUFFICIENTE			
Fatica ad utilizzare gli strumenti digitali nonché le modalità di una corretta comunicazione online (solo per la classe terza) anche se guidato	NON SUFFICIENTE			

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 4[^]- 5[^]

Descrittori	Voto	Obiettivi di apprendimento	Competenze	Nucleo tematico
<i>L'alunno o alunna:</i>				

E' pienamente consapevole dei propri diritti e doveri; conosce e applica consapevolmente e autonomamente, in modo consolidato e ben organizzato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha con i compagni un comportamento propositivo e proattivo; nel lavoro di gruppo gestisce consapevolmente la conflittualità, rispetta i diversi ruoli e punti di vista e apporta un contributo personale ed efficace	OTTIMO	Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà. Rispettare le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della convenzione sui diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della Costituzione Italiana.	L'alunno sviluppa atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità. Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Costituzione
E' consapevole dei propri diritti e doveri; conosce e applica autonomamente, in modo consolidato e organizzato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha con i compagni un comportamento proattivo; nel lavoro di gruppo gestisce la conflittualità, rispetta i diversi ruoli e punti di vista e apporta un contributo efficace	DISTINTO			
Conosce i propri diritti e doveri; applica, in modo piuttosto consolidato e	BUONO			

attento, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha con i compagni un comportamento propositivo; nel lavoro di gruppo rispetta i diversi ruoli e punti di vista e apporta talvolta un contributo efficace				
Conosce e applica in modo adeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri Ha con i compagni un comportamento piuttosto collaborativo; nel lavoro di gruppo rispetta spesso i diversi ruoli e punti di vista e apporta un contributo adeguato	DISCRETO			
Conosce parzialmente e applica in modo poco adeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha con i compagni un comportamento passivo; nel lavoro di gruppo gestisce parzialmente la conflittualità; non sempre rispetta i diversi ruoli e punti di vista e apporta un contributo saltuario	SUFFICIENTE			
Conosce scarsamente e mostra difficoltà ad	NON SUFFICIENTE			

applicare le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha con i compagni un comportamento non corretto; nel lavoro di gruppo fatica a gestire la conflittualità rispettando in modo discontinuo i diversi ruoli e punti di vista; il contributo apportato risulta saltuario				
<i>L'alunno o alunna:</i>				
Mostra piena consapevolezza verso l'ambiente; riconosce con cognizione, coscienza e responsabilità il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente ed applica costantemente comportamenti corretti al riguardo	OTTIMO	Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi in maniera rispettosa ed adeguata.	Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione	Sviluppo sostenibile
Mostra un'attenzione consapevole verso l'ambiente; riconosce coscientemente il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente ed applica comportamenti corretti al riguardo	DISTINTO	Adottare stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni,		
Mostra attenzione piuttosto costante verso l'ambiente; riconosce il valore dei	BUONO			

piccoli gesti per aiutare l'ambiente e applica comportamenti idonei al riguardo		della salute, del benessere della sicurezza propria e altrui	dell'uomo sul territorio.	
Mostra un'attenzione adeguata verso l'ambiente; riconosce in modo piuttosto corretto il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente ed applica discretamente comportamenti idonei al riguardo	DISCRETO			
Mostra un'attenzione superficiale verso l'ambiente; riconosce superficialmente il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e talvolta applica comportamenti idonei al riguardo	SUFFICIENTE			
Mostra un'attenzione scarsa e superficiale verso l'ambiente; fatica a riconoscere il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e ad applicare comportamenti idonei al riguardo	NON SUFFICIENTE			
<i>L'alunno o alunna:</i>				
Utilizza gli strumenti digitali con cognizione e consapevolezza; riconosce consapevolmente	OTTIMO	Utilizzare le tecnologie per	L'alunno sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle	Cittadinanza digitale

l'attendibilità delle informazioni in relazione ad alcune fonti; utilizza consapevolmente e responsabilmente le regole essenziali della netiquette		elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
Utilizza gli strumenti digitali in modo appropriato e consapevole; riconosce l'attendibilità delle informazioni in relazione ad alcune fonti; utilizza le regole essenziali della netiquette	DISTINTO	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.		
Utilizza gli strumenti digitali in modo corretto; riconosce in modo adeguato l'attendibilità delle informazioni in relazione ad alcune fonti; utilizza sostanzialmente le regole essenziali della netiquette	BUONO			
Utilizza gli strumenti digitali per svolgere semplici attività di studio; distingue discretamente le fonti attendibili; conosce le regole essenziali della netiquette ma le usa solo se sollecitato	DISCRETO			
Utilizza gli strumenti digitali per svolgere semplici attività di studio se guidato; riconosce una fonte attendibile, se guidato; conosce le regole essenziali	SUFFICIENTE			

della netiquette ma non sempre le utilizza				
Fatica ad utilizzare gli strumenti digitali per svolgere semplici attività di studio anche se guidato; conosce parzialmente le regole essenziali della netiquette e non fatica ad utilizzarle	NON SUFFICIENTE			

Valutazione alunni con Bes nella scuola primaria

Si fa riferimento all'Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri per la valutazione degli alunni con BES	
OTTIMO	-Conoscenza approfondita dei contenuti e dei concetti previsti. -Lavoro autonomo e arricchito da rielaborazione personale. -Autonomia nella scelta degli strumenti compensativi adeguati al contesto. -Pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel suo percorso.
DISTINTO	-Piena conoscenza dei contenuti e dei concetti. -Utilizzo corretto, autonomo degli strumenti compensativi. -Raggiungimento completo degli obiettivi previsti nel suo percorso.
BUONO	-Conoscenza sicura dei contenuti e dei concetti. -Lavoro completo e generalmente corretto. -Utilizzo corretto degli strumenti compensativi. -Buon raggiungimento degli obiettivi.
DISCRETO	-Conoscenza adeguata di informazioni sia principali e secondarie. -Capacità di svolgere un lavoro abbastanza correttamente. -Utilizzo degli strumenti compensativi con qualche incertezza -Discreto raggiungimento degli obiettivi.
SUFFICIENTE	-Acquisizione delle informazioni di base. -Capacità di procedere nel lavoro, con qualche errore e imprecisione. -Utilizzo degli strumenti compensativi se guidato dal docente. -Sufficiente raggiungimento degli obiettivi.

NON SUFFICIENTE	-Acquisizione incerta delle informazioni più significative. -Difficoltà a procedere nel lavoro. -Non utilizzo degli strumenti compensativi -Parziale raggiungimento degli obiettivi.
--------------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Rubriche di Valutazione ITALIANO

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: – L'alunno padroneggia nel discorso orale in modo completo ed esaustivo tutte le abilità dell'ascolto e del parlato nelle diverse situazioni comunicative; – analizza le informazioni in modo ampio, dettagliato e approfondito e comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore del discorso parlato – mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo attraverso l'enunciazione e l'interlocuzione; – la partecipazione è sempre attiva, responsabile e produttiva; espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti e strumenti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, tools digitali ecc.)	10 Eccellente	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero	ASCOLTO E PARLATO	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE
L'alunno o alunna: – decodifica in modo corretto; – analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; – comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore del discorso parlato organizzando lo stesso discorso in modo articolato; – comunica in modo appropriato coerente ed equilibrato - enunciazione ed espressione orale - idee e interpretazioni e con l'ausilio di schemi, mappe e di tecnologie, dimostrando un lessico vario e pieno	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: – decodifica in modo completo i messaggi orali;; – individua in modo corretto le informazioni; – mostra una apprezzabile comprensione analitica; – comunica in modo appropriato e preciso usando un lessico a volte notevole	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: – decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; – individua discretamente le informazioni globali del testo; – mostra una parziale comprensione analitica; – comunica in modo esauriente le sue conoscenze	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: – decodifica i testi in modo essenziale; – individua le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; – comprende parzialmente e, se guidato, inferenze e intenzionalità dell'autore; – nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata	6 Base			
L'alunno o alunna: – decodifica i messaggi in modo parziale; – individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; – comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; – comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze	5 Iniziale minima			

L'alunno o alunna: – decodifica i messaggi in modo spesso errato; – NON individua gli elementi costitutivi del testo NEANCHE se guidato; – HA MARCATE difficoltà a comprende le intenzioni comunicative dell'autore; – HA CONOSCENZE mediocri e molto ridotte dei contenuti della disciplina e raramente riesce a comunicarli in modo adeguato	4 Carente			
--	--------------	--	--	--

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: – padroneggia in modo sicuro, completo ed esaustivo tutte le abilità della lettura, anche quelle funzionali allo studio; – mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo e nell'interpretazione critica dei testi letti, cogliendone tutte le inferenze – offre supporto attivo e positivo alla vita di classe ed ai compagni	10 Eccellente	L'alunno usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Lettura L'alunno legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti	LETTURA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE
L'alunno o alunna: – legge in modo sicuro, corretto ed espressivo; – analizza e comprende le informazioni in maniera dettagliata; – comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore dei testi letterari di varia tipologia; – la collaborazione alla vita scolastica è adeguata;	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: – Legge in modo spedito sapendo dare espressività; – individua in modo corretto le informazioni del testo letto e sa applicare validi schemi di analisi – comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo;	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: – legge in modo corretto, con espressività accettabile e a volte gradevole – individua discretamente le informazioni globali del testo; – mostra una comprensione analitica sicura ma ordinaria;	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: – legge in modo lineare avendo acquisito una sufficiente scorrevolezza ma risulta poco espressivo; – individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; – la comprensione di inferenze e intenzionalità dell'autore è parziale o, se guidato, risulta sufficiente	6 Base			
L'alunno o alunna: – legge con difficoltà; – riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; – comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: – legge in modo stentato; – ha marcate difficoltà nella riorganizzazione di un testo e spesso non individua gli elementi costitutivi anche se guidato; – comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore – ha atteggiamenti rinunciatari di fronte alle letture anche semplici	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: – padroneggia in modo completo ed esaustivo e spesso pregevole tutte le abilità di scrittura relative alla testualità e mostra capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; – utilizza creativamente e con autonomia i linguaggi multimediali dimostrando possesso delle tecniche espressive e consapevolezza delle potenzialità espressive	10 Eccellente	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	SCRITTURA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE
L'alunno o alunna: – ha una padronanza appropriata e spesso rilevante della lingua scritta; – scrive testi di diversa tipologia testuale coesi e coerenti al tema ed allo scopo; – utilizza in modo pertinente i linguaggi multimediali, dimostrando consapevolezza delle potenzialità espressive	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: – ha un'apprezzabile padronanza della lingua scritta; – organizza il testo scritto in modo articolato; – opera valide rielaborazioni personali; – compone prodotti multimediali significativi	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: – ha buona e ordinata padronanza della lingua scritta; – scrive testi funzionali ai diversi scopi e rielabora testi semplici in modo accettabile; – si accosta ai linguaggi multimediali che usa in modo conforme e;	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: – scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; – scrive testi solo per tipologie ordinarie – rielabora solo testi semplici ma spesso in modo modesto; – NON mostra significative prestazioni verso scritture relative a linguaggi multimediali	6 Base			
L'alunno o alunna: – Scrive in modo parzialmente corretto, risultando non sempre completo ed organico; – ha difficoltà nell'articolare le parti di testi funzionali alla vita concreta; – ha bisogno del supporto del docente e di semplificazioni e schemi di stesura	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: – scrive in modo frequentemente scorretto risultando mediocre, incompleto e disordinato; – NON articola i testi neanche quelli riferiti alla vita concreta; – anche con il costante supporto del docente e con semplificazioni e schemi di stesura non produce testi semplici.	4 Carente			

Rubriche di Valutazione STORIA

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: – distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico.	10 Eccellente	L'alunno distingue fonti di vario tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...), ne individua le informazioni storiche relative a un'epoca e le utilizza per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti.	USO DELLE FONTI	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
L'alunno o alunna: – analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico in modo corretto e consapevole.	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: – usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze in modo corretto.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: – classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo abbastanza corretto. – –	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: – comprende le informazioni esplicite delle fonti in modo essenziale. –	6 Base			
L'alunno o alunna: – classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: – riconosce e/o utilizza le fonti in modo confuso e carente; – ha evidenti difficoltà nell'analisi delle fonti.	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico; - collega in modo logico e corretto cause, fatti e conseguenze; - colloca in modo preciso un evento sia nel tempo che nello spazio.	10 Eccellente	L'alunno in relazione agli avvenimenti storici di un'epoca seleziona, organizza informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali, effettuando relazioni di causa – effetto, spazio – tempo, analogie e differenze; formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
L'alunno o alunna: - confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi e approfondite e significative riflessioni di tipo storico – sociale; - individua relazioni di causa – effetto e problemi in modo autonomo.	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati; - individua con sicurezza relazioni di causa effetto.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - riconosce in modo abbastanza sicuro fatti fenomeni e processi storici, collocandoli nello spazio e nel tempo.	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - conosce in modo parziale e superficiale fatti e fenomeni storici, collocandoli in modo incerto nello spazio e nel tempo.	6 Base			
L'alunno o alunna: - organizza le informazioni in modo limitato e incerto.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - organizza le informazioni delle fonti in modo confuso e spesso errato.	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - possiede ed espone i concetti in modo puntuale e critico, utilizzando con sicurezza la cronologia; - distingue autonomamente diritti e doveri generici e giuridici; - contestualizza storicamente le principali forme di governo; - conosce dettagliatamente storia e funzionamento di organi istituzionali italiani ed europei e organizzazioni mondiali; - analizza in modo efficace e personale contesti storici, utilizzandoli come palestra di riflessione per la cittadinanza attiva.	10 Eccellente	L'alunno comprende fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali e confronta le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenze civile e di tutela del patrimonio culturale comune.	STRUMENTI CONCETTUALI	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
L'alunno o alunna: - espone i concetti in modo dettagliato, utilizzando con sicurezza i riferimenti cronologici; - distingue diritti e doveri generici e giuridici; - conosce storia e funzionamento di organi istituzionali italiani ed europei e organizzazioni mondiali; - analizza in modo personale contesti storici, utilizzandoli come palestra di riflessione per la cittadinanza attiva.	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - esprime i concetti in modo esauriente, utilizzando la cronologia in modo autonomo; - conosce in modo sicuro storia e funzionamento di organi istituzionali italiani ed europei e organizzazioni mondiali; - analizza in modo corretto contesti storici, utilizzandoli come palestra di riflessione per la cittadinanza attiva.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - conosce in maniera semplice ma corretta le caratteristiche principali del periodo storico; - colloca cronologicamente i fatti in modo abbastanza corretto; - conosce l'importanza delle regole di convivenza civile; - distingue in modo abbastanza sicuro le principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani ed europei;	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - conosce in maniera essenziale le caratteristiche principali del periodo storico; - colloca cronologicamente i fatti in modo parzialmente guidato; - conosce in modo parziale l'importanza delle regole di convivenza civile; - distingue in modo essenziale le principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani ed europei.	6 Base			
L'alunno o alunna: - conosce in maniera frammentaria le caratteristiche principali del periodo storico utilizzando con fatica riferimenti cronologici; - conosce in modo superficiale l'importanza delle regole di convivenza civile; - distingue in modo guidato le principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani ed europei.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - conosce in maniera estremamente lacunosa le caratteristiche principali del periodo storico; - non utilizza la cronologia e il lessico specifico; - riconosce con difficoltà i concetti di regola, diritto, dovere; - ha una conoscenza confusa e lacunosa delle forme di governo e del funzionamento di uno Stato.	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
<i>L'alunno o alunna:</i> - espone in modo esaustivo, consapevole, originale e funzionale al contesto; - si esprime con un lessico ricco e articolato.	10 Eccellente	<i>L'alunno produce testi rielaborando le conoscenze ricavate da fonti diverse; argomenta su conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina.</i>	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<i>L'alunno o alunna:</i> - ha un'esposizione personale ed efficace; - organizza il discorso in modo coerente ed equilibrato.	9 Avanzato			
<i>L'alunno o alunna:</i> - si esprime con proprietà di linguaggio; - espone in modo esauriente ed efficace.	8 Intermedio avanzato			
<i>L'alunno o alunna:</i> - comunica in modo corretto ciò che ha appreso; - si esprime con un lessico adeguato al contesto	7 Intermedio			
<i>L'alunno o alunna:</i> - comunica in forma semplice; - si esprime con un lessico semplice ed essenziale.	6 Base			
<i>L'alunno o alunna:</i> - espone le conoscenze in maniera imprecisa e confusa; - utilizza un lessico limitato.	5 Iniziale minimi			
<i>L'alunno o alunna:</i> - si esprime in modo confuso; - non è appropriato nel lessico.	4 Carente			

Rubriche di Valutazione GEOGRAFIA

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - si orienta in modo consapevole e funzionale; - legge con sicurezza e precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso l'attenta e consapevole interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche	10 Eccellente	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	ORIENTAMENTO	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE
L'alunno o alunna: - si orienta in modo consapevole ; - legge con precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico, attraverso l'attenta interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche.	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - si orienta in modo sicuro; - legge con discreta precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico, attraverso l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - si orienta in modo abbastanza sicuro; - legge in modo abbastanza corretto gli elementi caratteristici di un contesto geografico, attraverso l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche.	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - anche se in modo poco autonomo e preciso, dimostra di sapersi orientare e di saper identificare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e dei diversi tipi di carte geografiche.	6 Base			
L'alunno o alunna: - si orienta in modo incerto; - fatica a identificare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura dei diversi tipi di carte geografiche.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - Si orienta in modo confuso e disordinato; - Evidenzia gravi difficoltà a identificare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura dei diversi tipi di carte geografiche e a descrivere paesaggi e sistemi territoriali diversi.	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo consapevole, preciso e funzionale;	10 Eccellente	L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	LINGUAGGIO DELLA GEO GRAFICITÀ	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE
L'alunno o alunna: - interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo preciso e dettagliato;	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo sicuro;	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo abbastanza sicuro;	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo parziale e superficiale;	6 Base			
L'alunno o alunna: - interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo limitato;	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - utilizza un lessico confuso e inappropriato	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - è in grado di descrivere autonomamente paesaggi e sistemi territoriali diversi in modo corretto e preciso, operando collegamenti opportuni e originali.	10 Eccellente	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	PAESAGGIO	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE
L'alunno o alunna: - è in grado di descrivere paesaggi e sistemi territoriali diversi in modo corretto e preciso, confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni.	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - è in grado di descrivere autonomamente paesaggi e sistemi territoriali diversi con discreta correttezza, confrontando in modo pertinente le informazioni.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - è in grado di descrivere paesaggi e sistemi territoriali diversi con discreta correttezza, effettuando semplici collegamenti.	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - descrive paesaggi e sistemi territoriali diversi con qualche imprecisione e in modo non del tutto autonomo.	6 Base			
L'alunno o alunna: - descrive a fatica e in modo parziale paesaggi e sistemi territoriali diversi.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - evidenzia gravi difficoltà a descrivere paesaggi e sistemi territoriali diversi e una conoscenza carente e confusa delle informazioni.	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - è in grado di osservare con sicurezza e coerenza le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti; - relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti, di analizzarli e di esporli in modo critico e personale.	10 Eccellente	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE
L'alunno o alunna: - è in grado di osservare con sicurezza le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti; - relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti, di analizzarli e di esporli in modo personale.	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - è in grado di osservare con discreta sicurezza le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni nonché rapporti di causa/effetto; - nell'ambito di contesti territoriali differenti, relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti, di analizzarli e di esporli con discrete riflessioni personali.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - osserva con sicurezza le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni nonché rapporti di causa/effetto; - nell'ambito di contesti territoriali differenti, relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti.	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - osserva con sicurezza le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni nonché rapporti di causa/effetto; - nell'ambito di contesti territoriali differenti, relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti.	6 Base			
L'alunno o alunna: - anche se in modo incerto e non sempre esatto, dimostra di saper osservare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche; - descrive paesaggi e sistemi territoriali diversi con qualche imprecisione e in modo limitato.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - anche se guidato, fatica a cogliere le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti; - relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, non è in grado di individuare i concetti portanti.	4 Carente			

Rubriche di Valutazione MATEMATICA

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno: - possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e di ricerca personale; - risolve con destrezza esercizi e problemi anche di notevole complessità applicando le regole sempre correttamente e quando è il caso anche in modo creativo; - utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. - ha piena autonomia e sicurezza; - individua e applica strategie risolutive anche personali nelle applicazioni	10 Eccellente	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	NUMERI	COMPETENZA MATEMATICA
L'alunno: - possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; - imposta e risolve esercizi e problemi complessi applicando proprietà e formule correttamente e in modo brillante; - utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; - mostra autonomia e sicurezza; - sceglie strategie risolutive anche diverse e le applica anche in situazioni complesse	9 Avanzato	L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
L'alunno: - possiede piene e articolate conoscenze di tutti gli argomenti trattati; - imposta e risolve autonomamente esercizi e problemi anche di una certa complessità, applicando proprietà e formule correttamente; - utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8 Intermedio avanzato	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.		
L'alunno: - possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati; - imposta e risolve correttamente problemi e esercizi di routine, applicando proprietà e formule quasi sempre con autonomia e correttamente; - utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7 Intermedio	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		
L'alunno:- - possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; - comprende in modo essenziale; - imposta e risolve semplici problemi e esercizi in situazioni note, applicando proprietà e formule quasi sempre correttamente; - utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6 Base			
L'alunno: - possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; - formalizza dati e incognite di un problema solo se guidato e in situazioni semplici e note; - non è autonomo nella risoluzione; - utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia e i simboli	5 Iniziale minimi			
L'alunno: - non possiede una conoscenza adeguata dei contenuti; - non comprende il corretto approccio e le procedure specifiche; - non usa la forma, la terminologia ed i simboli propri della disciplina; - non affronta problemi compresi quelli corrispondenti a situazioni semplici e note e non è autonomo nella risoluzione;	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno: – possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e di ricerca personale; – risolve con destrezza esercizi e problemi anche di notevole complessità applicando le regole sempre correttamente e quando è il caso anche in modo creativo; – utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. – ha piena autonomia e sicurezza; – individua e applica strategie risolutive anche personali nelle applicazioni	10 Eccellente	L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza . Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	SPAZIO E FIGURE	COMPETENZA MATEMATICA
L'alunno: – possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; – imposta e risolve esercizi e problemi complessi applicando proprietà e formule correttamente e in modo brillante; – utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli – mostra autonomia e sicurezza; – sceglie strategie risolutive anche diverse e le applica anche in situazioni complesse	9 Avanzato	L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
L'alunno: – possiede piene e articolate conoscenze di tutti gli argomenti trattati; – imposta e risolve autonomamente esercizi e problemi anche di una certa complessità, applicando proprietà e formule correttamente; – utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8 Intermedio avanzato	L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.		
L'alunno: – possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati; – imposta e risolve correttamente problemi e esercizi di routine, applicando proprietà e formule quasi sempre con autonomia e correttamente; – utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7 Intermedio	L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		
L'alunno: – possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; – comprende in modo essenziale; – imposta e risolve semplici problemi e esercizi in situazioni note, applicando proprietà e formule quasi sempre correttamente; – utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6 Base	L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		
L'alunno: – possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti – formalizza dati e incognite di un problema solo se guidato e in situazioni semplici e note; – non è autonomo nella risoluzione; – utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia e i simboli	5 Iniziale minimi			
L'alunno: – NON possiede una conoscenza adeguata dei contenuti; – non comprende il corretto approccio e le procedure specifiche – non usa la forma, la terminologia ed i simboli propri della disciplina – non affronta problemi compresi quelli corrispondenti a situazioni semplici e note e non è autonomo nella risoluzione;	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno: – possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e di ricerca personale; – risolve con destrezza esercizi e problemi anche di notevole complessità applicando le regole sempre correttamente e quando è il caso anche in modo creativo; – utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. – ha piena autonomia e sicurezza; – individua e applica strategie risolutive anche personali nelle applicazioni	10 Eccellente	L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza l'alunno si orienta con valutazioni di probabilità. L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	DATI E PREVISIONI	COMPETENZA MATEMATICA
L'alunno: – possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; – imposta e risolve esercizi e problemi complessi applicando proprietà e formule correttamente e in modo brillante; – utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli – mostra autonomia e sicurezza; – sceglie strategie risolutive anche diverse e le applica anche in situazioni complesse	9 Avanzato			
L'alunno: – possiede piene e articolate conoscenze di tutti gli argomenti trattati; – imposta e risolve autonomamente esercizi e problemi anche di una certa complessità, applicando proprietà e formule correttamente; – utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno: – possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati; – imposta e risolve correttamente problemi e esercizi di routine, applicando proprietà e formule quasi sempre con autonomia e correttamente; – utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7 Intermedio			
L'alunno: – possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; – comprende in modo essenziale; – imposta e risolve semplici problemi e esercizi in situazioni note, applicando proprietà e formule quasi sempre correttamente; – utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6 Base			
L'alunno: – possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti – formalizza dati e incognite di un problema solo se guidato e in situazioni semplici e note; – non è autonomo nella risoluzione; – utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia e i simboli	5 Iniziale minimi			
L'alunno: – NON possiede una conoscenza adeguata dei contenuti; – non comprende il corretto approccio e le procedure specifiche – non usa la forma, la terminologia ed i simboli propri della disciplina – non affronta problemi compresi quelli corrispondenti a situazioni semplici e note e non è autonomo nella risoluzione;	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno: – possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e di ricerca personale; – risolve con destrezza esercizi e problemi anche di notevole complessità applicando le regole sempre correttamente e quando è il caso anche in modo creativo; – utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. – ha piena autonomia e sicurezza; – individua e applica strategie risolutive anche personali nelle applicazioni	10 Eccellente	L'alunno utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formula, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.	RELAZIONI E FUNZIONI	COMPETENZA MATEMATICA
L'alunno: – possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; – imposta e risolve esercizi e problemi complessi applicando proprietà e formule correttamente e in modo brillante; – utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli – mostra autonomia e sicurezza; – sceglie strategie risolutive anche diverse e le applica anche in situazioni complesse	9 Avanzato	L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
L'alunno: – possiede piene e articolate conoscenze di tutti gli argomenti trattati; – imposta e risolve autonomamente esercizi e problemi anche di una certa complessità, applicando proprietà e formule correttamente; – utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8 Intermedio avanzato	L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.		
L'alunno: – possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati; – imposta e risolve correttamente problemi e esercizi di routine, applicando proprietà e formule quasi sempre con autonomia e correttamente; – utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7 Intermedio			
L'alunno: – possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; – comprende in modo essenziale; – imposta e risolve semplici problemi e esercizi in situazioni note, applicando proprietà e formule quasi sempre correttamente; – utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6 Base			
L'alunno: – possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti – formalizza dati e incognite di un problema solo se guidato e in situazioni semplici e note; – non è autonomo nella risoluzione; – utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia e i simboli	5 Iniziale minimi	L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		
L'alunno: – NON possiede una conoscenza adeguata dei contenuti; – non comprende il corretto approccio e le procedure specifiche – non usa la forma, la terminologia ed i simboli propri della disciplina – non affronta problemi compresi quelli corrispondenti a situazioni semplici e note e non è autonomo nella risoluzione;	4 Carente			

Rubriche di Valutazione SCIENZE

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - Possiede conoscenze ampie , complete e approfondite dei fenomeni fisici e chimici. - Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi - Si mostra autonomo/a nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici - Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10 Eccellente	L'alunno utilizza i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza. L'alunno utilizza il concetto di energia come quantità che si conserva.	FISICA E CHIMICA	COMPETENZA SCIENZE
L'alunno o alunna: - Possiede conoscenze ampie e complete dei fenomeni fisici e chimici. - Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una apprezzabile capacità di comprensione e di analisi - Si mostra autonomo/a nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici - Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9 Avanzato	L'alunno riconosce l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.		
L'alunno o alunna: - Possiede conoscenze complete e precise dei fenomeni fisici e chimici. - Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo - Si mostra autonomo/a nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici - Inquadra logicamente le conoscenze - Utilizza un linguaggio corretto	8 Intermedio avanzato	L'alunno conosce I concetti di trasformazione chimica e realizza esperienze di vario tipo e semplici modelli di struttura della materia		
L'alunno o alunna: - Possiede conoscenze generalmente complete dei fenomeni fisici e chimici - Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni - Definisce I concetti in modo appropriato - Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - Se guidato/a mostra di possedere una conoscenza essenziale degli elementi dei fenomeni fisici e chimici - Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato	6 Base			
L'alunno o alunna: - Anche se guidato/a possiede conoscenze approssimative ed inesatte dei fenomeni fisici e chimici - Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni - Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici - Utilizza il linguaggio specifico in modo errato	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - Anche se guidato/a possiede conoscenze lacunose e frammentarie dei fenomeni fisici e chimici - Non riesce a descrivere fatti e fenomeni - Fornisce risposte prive di significato - Non utilizza il linguaggio specifico	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno/alunna: - Osserva e spiega in maniera dettagliata e precisa I meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio specifico preciso ed appropriato - Sa trovare autonomamente connessioni tra modelli	10 Eccellente	L'alunno modella ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. L'alunno riconosce con esperienze concrete i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. L'alunno conosce la struttura della Terra e realizza esperienze varie.	ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA	COMPETENZA SCIENZE
L'alunno o alunna: - Osserva e spiega in maniera precisa i meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio appropriato e corretto - Sa trovare autonomamente connessioni tra modelli	9 Avanzato			
- L'alunno o alunna: - Osserva e spiega in maniera corretta i meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio corretto e adeguato - Sa trovare connessioni tra modelli	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - Osserva e spiega in maniera semplice I meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio pressoché corretto - Sa trovare connessioni tra modelli con l'aiuto del docente	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - Osserva e spiega in maniera semplice ma approssimativa i meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio non sempre corretto - Sa trovare connessioni tra modelli solo con l'aiuto del docente	6 Base			
L'alunno o alunna: - Osserva e spiega in maniera semplice e confuse I meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio poco corretto e poco appropriato - Sa trovare connessioni tra modelli solo in alcuni casi e con l'aiuto del docente	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - Osserva e spiega in maniera poco chiara I meccanismi dei principali corpi celesti - Utilizza un linguaggio confuso e non appropriato - Ha difficoltà a trovare connessioni tra modelli anche con l'aiuto del docente	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno alunna: - Utilizza un linguaggio specifico preciso, accurato e corretto - Sa fare scelte opportune e consapevoli in modo autonomo - Realizza in maniera creativa esperienze attraverso la modellizzazione della realtà	10 Eccellente	L'alunno riconosce somiglianze e differenze del funzionamento delle diverse specie viventi. L'alunno comprende il senso delle grandi classificazioni e ricostruisce nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie.	BIOLOGIA	COMPETENZA SCIENZE
L'alunno o alunna: - Utilizza un linguaggio specifico preciso e corretto - Sa fare scelte consapevoli in modo autonomo - Realizza in maniera autonoma esperienze attraverso la modellizzazione della realtà	9 Avanzato	L'alunno sviluppa la cura e il controllo della propria salute. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.		
L'alunno o alunna: - Utilizza un linguaggio corretto e appropriato - Sa fare scelte consapevoli - Realizza esperienze attraverso la modellizzazione della realtà	8 Intermedio avanzato	L'alunno comprende l'importanza di rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali		
L'alunno o alunna: - Utilizza un linguaggio sostanzialmente adeguato e corretto - Sa fare scelte consapevoli se opportunamente guidato - Realizza semplici esperienze attraverso la modellizzazione della realtà	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - Utilizza un linguaggio semplice ma poco appropriato - Sa fare scelte consapevoli solo se opportunamente guidato - Realizza semplici esperienze	6 Base			
L'alunno o alunna: - Utilizza un linguaggio confuso e poco appropriato - Sa fare scelte solo se opportunamente guidato - Realizza semplici esperienze con la guida del docente	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - Utilizza un linguaggio confuso e poco chiaro - Sa fare scelte con difficoltà e solo se opportunamente guidato - Realizza semplici esperienze solo con la guida del docente	4 Carente			

Rubriche di Valutazione Lingua INGLESE

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti e tutti i significati impliciti	10 Eccellente	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	ASCOLTO (comprensione orale)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo globale ed accettabile	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - non sempre individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo generale avendo necessità di ulteriori semplificazioni e ripetizioni	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - non individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo generale anche dopo semplificazione e ripetizioni	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10 Eccellente	L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. L'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti.	PARLATO (comprensione ed interazione orale)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE
L'alunno o l'alunna: - interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - si esprime ed interagisce in modo stentato e con frequenti errori, risultando spesso incomprensibile	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10 Eccellente	L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	LETTURA (comprensione scritta)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9 Avanzato	L'alunno legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.		
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio globalmente	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - non individua neanche in generale gli elementi che consentono di comprendere la situazione	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10 Eccellente	L'alunno scrive resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari	SCRITTURA (produzione scritta)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole ed appropriato	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo quasi sempre corretto e risultando spesso incomprensibile	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10 Eccellente	L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA SCRITTA E SULL'APPRENDIMENTO	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - ha ridotte e mediocri conoscenze delle strutture e delle funzioni linguistiche risultando carente nelle applicazioni	4 Carente			

Rubriche di Valutazione Lingua FRANCESE

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche tutti i significati impliciti	10 Eccellente	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero	ASCOLTO (comprensione orale)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - FRANCESE
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - - comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo globale ed accettabile	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - non sempre individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo generale avendo necessità di ulteriori semplificazioni e ripetizioni	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - non individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo generale anche dopo semplificazione e ripetizioni	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10 Eccellente	L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studi. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti	PARLATO (comprensione ed interazione orale)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - FRANCESE
L'alunno o l'alunna: - interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - si esprime ed interagisce in modo stentato e con frequenti errori, risultando spesso incomprensibile	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10 Eccellente	L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	LETTURA (comprensione scritta)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - FRANCESE
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - comprende il messaggio globalmente	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - non individua neanche in modo generale gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10 Eccellente	L'alunno scrive resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari	SCRITTURA (produzione scritta)	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - FRANCESE
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si esprime quasi sempre modo corretto e appropriato;	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - si esprime in modo quasi sempre corretto e risultando spesso incomprensibile;	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale:	10 Eccellente	L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - FRANCESE
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - ha ridotte e mediocri conoscenze delle strutture e le funzioni linguistiche risultando carente nelle applicazioni	4 Carente			

Rubriche di Valutazione di TECNOLOGIA

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - esegue perfettamente con maggiori accuratezze grafiche e capacità di produrre autonomamente elaborati con particolari soluzioni originali	10 Eccellente	L'alunno sa utilizzare strumenti e dati per produrre immagini.	DISEGNO rappresentare graficamente	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA COMPETENZA DIGITALE
L'alunno o l'alunna: - esegue perfettamente con maggiori accuratezze grafiche e segno ottimo	9 Avanzato	L'alunno conosce e utilizza strumenti e tecniche diverse		
L'alunno o l'alunna: - esegue con procedimento esatto, precisione nell'esecuzione e - omogeneità di linee	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - esegue con procedimento esatto, con lievi errori di interpretazione del testo o di misura di qualche elemento	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - esegue con procedimento quasi corretto, ma elaborato non centrato, o comunque impreciso di parti essenziali alla comprensione, quali numeri, lettere o altro	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - esegue l'elaborato con errori di procedimento alquanto gravi e distrazioni.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - esegue l'elaborato con gravi errore di comprensione o di procedimento - esegue un elaborato incompleto - non esegue alcun elaborato	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; - si orienta ad acquisire un sapere più completo ed integrale.	10 Eccellente	L'alunno sa osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	TEORIA Vedere, osservare, sperimentare	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA COMPETENZA DIGITALE
L'alunno o l'alunna: - sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; - si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; - si orienta ad acquisire un sapere completo.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; - conosce nozioni e concetti.	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica; - non è capace di analizzare e spiegare semplici meccanismi della realtà tecnologica; - rifiuta il colloquio;	4 Carente			

Rubriche di Valutazione di ARTE E IMMAGINE

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: – Descrive e commenta con piena consapevolezza opere d'arte sapendole collocare pienamente e con sicurezza nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali utilizzando il linguaggio verbale specifico. – Sa progettare ed attuare una ricerca nelle discipline visive e plastiche pervenendo a risultati originali ed autonomi.	10 Eccellente	Riconoscere e comprendere le funzioni dei messaggi visivi. Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di opere diverse.	LEGGERE E COMPRENDERE (osservare e leggere immagini)	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
L'alunno o l'alunna: – Descrive e commenta opere d'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali utilizzando il linguaggio verbale specifico. – Sa eseguire una ricerca nelle discipline visive e plastiche pervenendo a risultati apprezzabile.	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: – Descrive opere d'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali utilizzando il linguaggio verbale specifico.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: – Descrive opere d'arte con semplicità sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali utilizzando il linguaggio verbale specifico.	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: – Individua e descrive in maniera solo generica gli elementi principali di un'opera d'arte arrivando a collocarla nel suo contesto storico culturale ma utilizzando solo il linguaggio generale.	6 Base			
L'alunno o l'alunna: – Individua e descrive, solo se guidato, in maniera generica gli elementi principali di un'opera d'arte collocandola non sempre in modo sicuro nel suo contesto storico culturale.	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: – NON sa individuare e descrivere, neanche se guidato, gli elementi principali di un'opera d'arte, compresi quelli generici. – NON sa collocarla nel suo contesto storico culturale.	4 Carente			

Rubriche di Valutazione di MUSICA

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - usa in maniera eccellente la notazione di base	10 Eccellente	L'alunno sa decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura	COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	CAPACITÀ' DI LEGGERE E SCRIVERE LA MUSICA
L'alunno o alunna: - usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base	9 Avanzato			
L'alunno o alunna: - usa con proprietà la notazione di base	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - usa correttamente la notazione di base	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - usa con essenzialità la notazione di base	6 Base			
L'alunno o alunna: - conosce e usa in modo parziale la notazione di base	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - conosce ed usa in modo molto parziale la notazione di base	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: - ha un'eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti	10 Eccellente	L'alunno sa eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stil.	ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI	ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE, EMOZIONI.
L'alunno o alunna: - ha buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti	9 Avanzato	L'alunno sa improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmici.		
L'alunno o alunna: - ha buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o alunna: - possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti	7 Intermedio			
L'alunno o alunna: - possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti	6 Base			
L'alunno o alunna: - utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5 Iniziale minimi			
L'alunno o alunna: - utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti	4 Carente			

Rubriche di valutazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - possiede e dimostra di aver acquisito pienamente abilità fisiche in varie situazioni motorie ed è in grado di utilizzare sia l'esperienza sia le variabili spazio-temporali in modo avanzato	10 Eccellente	L'alunno/a è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
L'alunno o l'alunna: - ha acquisito in modo molto buono le abilità fisiche nelle diverse situazioni presentate ed è in grado di destreggiarsi in varie situazioni sportive	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - ha acquisito le abilità e usa con sicurezza le variabili spazio temporali per compiere il gesto tecnico proposto.	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - ha acquisito in modo discreto le abilità fisiche ed è in grado di muoversi in situazioni semplici di gioco	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - dimostra di avere delle abilità fisiche ancora incerte anche se sa muoversi in ambiente di gioco semplice, sfruttando le variabili spazio-temporali	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e dimostra di non essere in grado di mantenere il controllo degli attrezzi tecnici	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e dimostra di non essere in grado di mantenere il controllo degli attrezzi, peraltro non si applica per tentare un miglioramento	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - si applica mostrando capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi; inoltre conosce le regole di gioco e di tecnica	10 Eccellente	L'alunno/a utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
L'alunno o l'alunna: - si applica in maniera corretta, ma non sempre precisa, in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce perfettamente le regole di gioco	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si applica in maniera generalmente corretta, dimostrando di possedere buone capacità in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce le regole di gioco	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - si applica in maniera abbastanza corretta ma non sicura in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce le regole di gioco, anche se non sempre le applica	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - si applica in maniera incerta in diverse tecniche di espressione corporea, dimostrando di decodificare i gesti degli interlocutori solo se guidato in azioni semplici.	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - si applica in maniera saltuaria e frammentaria in diverse tecniche di espressione corporea, dimostrando difficoltà nel decodificare i gesti degli interlocutori e conosce in modo incerto le regole di gioco	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - anche se guidato, trova difficoltà nell'affrontare le tecniche sportive proposte e mostra molta incertezza nella decodificazione del messaggio proposto.	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o l'alunna: - possiede conoscenze sicure ed approfondite, padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo	10 Eccellente	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
L'alunno o l'alunna: - possiede conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mantenendo atteggiamenti corretti	9 Avanzato			
L'alunno o l'alunna: - possiede e dimostra conoscenze abbastanza sicure, ma non sempre precise, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mantenendo atteggiamenti corretti	8 Intermedio avanzato			
L'alunno o l'alunna: - possiede conoscenze discrete, utilizza le abilità tecniche e, se guidato, collabora rispettando le regole principali e realizzando strategie di gioco propositive	7 Intermedio			
L'alunno o l'alunna: - dimostra di avere conoscenze parziali, il comportamento non sempre è corretto e responsabile nei confronti degli esercizi affrontati e degli stessi interlocutori	6 Base			
L'alunno o l'alunna: - possiede conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, conosce superficialmente solo alcune regole di gioco e non gestisce in modo consapevole le situazioni competitive	5 Iniziale minimi			
L'alunno o l'alunna: - conosce in modo molto frammentario ed inadeguato le principali regole di comportamento e di rispetto, non realizza strategie di gioco e non partecipa al lavoro del gruppo	4 Carente			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
- L'alunno/a possiede e dimostra di avere conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria	10 Eccellente	L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
- L'alunno/a possiede conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti; si applica con comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale	9 Avanzato			
- L'alunno/a è consapevole delle proprie conoscenze, utilizza in modo abbastanza sicuro le abilità tecniche acquisite e rispetta quasi sempre le regole della sicurezza	8 Intermedio avanzato			
- L'alunno/a possiede conoscenze discrete, se guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale	7 Intermedio			
- L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze parziali e tiene comportamenti non sempre corretti e sicuri per sé e per i compagni	6 Base			
- L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate; inoltre il comportamento è spesso scorretto	5 Iniziale minimi			
- L'alunno/a non possiede le conoscenze relative ai comportamenti sicuri e mantiene un atteggiamento scorretto e privo di collaborazione nei confronti del docente e dei compagni	4 Carente			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI riferiti all'acquisizione delle competenze civiche e sociali:

1. RISPETTO DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA', DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA
2. GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI

Criteri	Descrittore	Voto
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a dimostra un esemplare rispetto dei Regolamenti Scolastici e del Patto di Corresponsabilità. E' sempre corretto/a nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Ha cura di sé e dell'ambiente circostante.	10
GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e si relaziona correttamente con tutti i compagni.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a dimostra un rigoroso rispetto dei Regolamenti Scolastici e del Patto di Corresponsabilità. E' sempre corretto/a nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Ha cura di sé e dell'ambiente circostante.	9
GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo e si relaziona correttamente con tutti i compagni.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a si dimostra corretto/a nell'osservanza dei Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. E' sostanzialmente rispettoso/a nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Ha cura di sé e dell'ambiente circostante.	8
GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo e si relaziona correttamente con i compagni.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a si dimostra per lo più corretto/a nell'osservanza dei Regolamenti Scolastici e del Patto di Corresponsabilità. Non ha un comportamento sempre rispettoso/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, come anche la cura di sé e dell'ambiente circostante.	

GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Interagisce in modo generalmente collaborativo nel gruppo e si relaziona correttamente con alcuni compagni.	7
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a si dimostra non sempre corretto nell'osservanza dei Regolamenti Scolastici e del Patto di Corresponsabilità. Ha un comportamento poco rispettoso/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Ha poca cura di sé e dell'ambiente circostante.	6
GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Non sempre interagisce in modo collaborativo nel gruppo, palesando una difficoltà di relazione con i compagni.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a si dimostra poco corretto nell'osservanza dei Regolamenti Scolastici e del Patto di Corresponsabilità. Ha un comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Non ha cura di sé e dell'ambiente circostante.	5
GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Non interagisce in modo collaborativo nel gruppo, palesando una seria difficoltà di relazione con i compagni.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	L'alunno/a si dimostra scorretto nell'osservanza dei Regolamenti Scolastici e del Patto di Corresponsabilità. Ha un comportamento gravemente irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Non ha cura di sé e dell'ambiente circostante.	4
GESTIONE POSITIVA DELLE RELAZIONI	Non è collaborativo nel gruppo, palesando gravi difficoltà di relazione con i compagni.	

Per delineare i giudizi sintetici relativi al **processo formativo** e al **livello globale di sviluppo degli apprendimenti** il Collegio ha stabilito i seguenti criteri:

DESCRITTORI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Motivazione e Partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica
- Assolvimento obblighi scolastici
- Autonomia di lavoro
- Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro
- Metodo di studio
- Progressi

DESCRITTORI DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

- Conoscenza dei contenuti del programma svolto
- Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese

CRITERI DI VALUTAZIONE livello globale di sviluppo degli apprendimenti

(art. 2 comma 3 decreto legislativo 62/2017)

GIUDIZIO DESCRITTIVO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

I quadrimestre

VOTO/ GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIPTORI	INDICATORI
10	Motivazione e Partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Piena e costruttiva
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Regolare Approfondito e autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Eccellenti Organico, riflessivo e critico
	Progressi	Eccellenti
9	Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Soddisfacente
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Regolare Autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Soddisfacenti Efficace
	Progressi	Notevoli
8	Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Buona
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Quasi Regolare Autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Buone Abbastanza efficace
	Progressi	Regolari e costanti
7	Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Adeguate
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Asistematico Sostanzialmente autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Costruttive Essenziale
	Progressi	Adeguati

6	Motivazione e partecipazione disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Non spontanea
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Non puntuale Non completamente autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Sufficienti Poco efficace
	Progressi	Commisurati alle sue possibilità
5	Motivazione e partecipazione disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Saltuaria
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Incostante Non autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Poco costruttive Disorganico
	Progressi	Settoriali
4	Motivazione e partecipazione disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Scarsa
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Incostante Non autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Inappropriate Inefficace
	Progressi	Limitati

GIUDIZIO DESCRITTIVO DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO/ GIUDIZIO SINTETICO	Descrittori	Indicatori	Competenze del profilo dello studente LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10 OTTIMO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Ampia ricca e approfondita	A: AVANZATO Padroneggia in modo completo e approfondito di conoscenze e abilità. Porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile e assume iniziative anche in contesti nuovi. Risolve con sicurezza problemi mettendo a punto soluzioni nuove e originali.
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Preciso e pertinente	
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Eccellenti	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Ottimo	
9 DISTINTO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Ricca e approfondita	B: INTERMEDIO Padroneggia in modo completo conoscenze e abilità. Porta a termine in modo responsabile e autonomo compiti affidati e assume iniziative in contesti conosciuti. Risolve con sicurezza problemi legati all'esperienza in contesti noti e in contesti nuovi.
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Chiaro e coerente	
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Ottime	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Distinto	
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Completa e ben articolata	B: INTERMEDIO Padroneggia in modo completo conoscenze e abilità. Porta a termine in modo responsabile e autonomo compiti affidati e assume iniziative in contesti conosciuti. Risolve con sicurezza problemi legati all'esperienza in contesti noti e in contesti nuovi.
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Corretto	
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Buone	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Buono	
7 discreto	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Abbastanza organica	C: BASE Padroneggia in modo abbastanza sicuro la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti richiesti in autonomia quando sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza gli altri con il supporto dell'insegnante. Risolve problemi legati all'esperienza in contesti noti.
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	discretamente preciso	
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	adeguate	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Discreto	
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Parziale	D: INIZIALE Applica la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'insegnante. Risolve semplici problemi legati all'esperienza in contesti noti.
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Essenziale	
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Parziali	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Sufficiente	
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Superficiale	
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Incerto	

	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Minime	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Insufficiente	
4 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Frammentaria	
	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Non corretto	
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Non adeguate	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Insufficiente	

CRITERI INTERNI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno **NON** viene ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- **4 insufficienze gravi**
- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto.
- frequenza discontinua, numero di assenze pari o superiore al limite massimo consentito
- aver riportato nell'anno scolastico precedente insufficienze gravi nelle stesse discipline, non colmate nonostante la partecipazione ai percorsi di recupero attivati.

GIUDIZIO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

I quadrimestre

L'alunno dimostra una disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. Affronta con impegno gli obblighi scolastici dimostrandosi nello svolgimento dei compiti assegnati.

IL PROCESSO FORMATIVO IN ATTO DENOTA capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro e del materiale e un..... metodo di studio. Considerata la preparazione iniziale, l'alunno ha registrato progressi La conoscenza dei contenuti del programma svolto è, l'uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline risulta con..... capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE livello globale di sviluppo degli apprendimenti

(art. 2 comma 3 decreto legislativo 62/2017)

GIUDIZIO DESCRITTIVO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

II quadrimestre

VOTO/ GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIPTORI	INDICATORI
10	Motivazione e Partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Piena e costruttiva
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Assiduo e infaticabile Critico e approfondito
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Eccellenti Preciso ed efficiente
	Progressi	Rilevanti
9	Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	soddisfacente
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	sistematico autonomo e consapevole
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	pregevoli efficace
	Progressi	notevoli
8	Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	buona
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	regolare autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	apprezzabili abbastanza efficace
	Progressi	regolari e costanti
7	Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Adeguate
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Non sempre costante/sufficiente Sostanzialmente autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro	Discrete

	Metodo di studio	Essenziale
	Progressi	Adeguati
6	Motivazione e partecipazione disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Non spontanea
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Non puntuale Non completamente autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Sufficienti Poco efficace
	Progressi	Minimi
5	Motivazione e partecipazione disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Saltuaria
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Incostante Solo in parte autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Insufficienti Disorganico
	Progressi	Settoriali
4	Motivazione e partecipazione disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica	Scarsa
	Assolvimento obblighi scolastici Autonomia di lavoro	Inadeguato Non autonomo
	Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro Metodo di studio	Inappropriate Inefficace
	Progressi	Limitati

GIUDIZIO DESCRITTIVO DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

II quadrimestre

VOTO/ GIUDIZIO SINTETICO	Descrittori	Indicatori	Competenze del profilo dello studente
10 OTTIMO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Ampia ricca e accurata	A: AVANZATO Padroneggia in modo completo e approfondito di conoscenze e abilità. Porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile e assume iniziative anche in contesti nuovi. Risolve con sicurezza problemi mettendo a punto soluzioni nuove e originali.
	Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Sicuro e pertinente	
	Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Eccezionali	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Ottimo	
9 DISTINTO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	ricca e accurata	B: INTERMEDIO Padroneggia in modo completo conoscenze e abilità. Porta a termine in modo responsabile e autonomo compiti affidati e assume iniziative in contesti conosciuti. Risolve con sicurezza problemi legati all'esperienza in contesti noti e in contesti nuovi.
	Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	chiaro e coerente	
	Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	ottime	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	distinto	
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	completa e ben articolata	B: INTERMEDIO Padroneggia in modo completo conoscenze e abilità. Porta a termine in modo responsabile e autonomo compiti affidati e assume iniziative in contesti conosciuti. Risolve con sicurezza problemi legati all'esperienza in contesti noti e in contesti nuovi.
	Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	corretto	
	Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	soddisfacenti	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	buono	
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	soddisfacente	C: BASE Padroneggia in modo abbastanza sicuro la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti richiesti in autonomia quando sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza gli altri

	uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	quasi corretto	con il supporto dell'insegnante. Risolve problemi legati all'esperienza in contesti noti.
	capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	idonee	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	discreto	
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Settoriale	D: INIZIALE Applica la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'insegnante. Risolve semplici problemi legati all'esperienza in contesti noti.
	Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Poco appropriato	
	Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Parziali	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Sufficiente	
5 NON SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Superficiale	
	Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Incerto	
	Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Minime	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Non sufficiente	
4 NON SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti del programma svolto	Frammentaria	
	Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	Non corretto	
	Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese	Non adeguate	
	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Non sufficiente	

CRITERI INTERNI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno **NON** viene ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- **4 insufficienze gravi**
- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto.
- frequenza discontinua, numero di assenze pari o superiore al limite massimo consentito
- aver riportato nell'anno scolastico precedente insufficienze gravi nelle stesse discipline, non colmate nonostante la partecipazione ai percorsi di recupero attivati.

GIUDIZIO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE

Il quadrimestre

L'alunno nel secondo quadrimestre ha dimostrato disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. Ha assolto con impegno gli obblighi scolastici dimostrandosi nello svolgimento dei compiti assegnati. Si è dimostrato dotato di capacità organizzative supportate da un metodo di studio. **IL PROCESSO FORMATIVO HA EVIDENZIATO PROGRESSI** La conoscenza dei contenuti del programma svolto è risultata accompagnata da un uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline e da capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti può ritenersi

Valutazione Insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di primo grado, introdotto dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, rappresenta un percorso trasversale finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica. In conformità con le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica** (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020) e con l'**Ordinanza Ministeriale n. 172/2020** sulla valutazione, l'apprendimento viene monitorato attraverso una **valutazione formativa e per livelli**, coerente con i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti.

La valutazione si configura come un processo continuo, volto a sostenere il percorso dello studente, evidenziandone i progressi, i punti di forza e le aree di miglioramento. Essa tiene conto non solo delle conoscenze disciplinari, ma anche delle **competenze trasversali**, quali la capacità di riflettere su tematiche di cittadinanza, il rispetto delle regole e degli altri, la partecipazione attiva alla vita scolastica, la responsabilità individuale e collettiva, l'impegno verso la sostenibilità e la legalità.

Il giudizio viene espresso secondo **livelli di apprendimento**, accompagnati da **descrittori chiari e osservabili**, costruiti in coerenza con le attività svolte, i compiti autentici proposti e le modalità partecipative adottate nel corso dell'anno. Compete al coordinatore di classe, coordinatore di Ed. Civica, formulare la proposta di voto al Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenuto conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti curricolari, in considerazione della trasversalità della materia, e secondo le rubriche valutative adottate dal Collegio Docenti.

Rubrica Valutativa di Educazione Civica

Dimensioni Di competenza	Livello Avanzato - 10-9/10	Livello Intermedio - 8-7/10	Livello Base - 6/10	Livello Iniziale - 5/10
Approccio alle tematiche di educazione civica	☐ Mostra curiosità, interesse e pone domande significative e pertinenti per capire o approfondire le tematiche trattate	☐ Pone domande sull'argomento trattato per comprendere meglio	☐ Non pone domande su aspetti dell'argomento e si mostra poco interessato a comprendere fino in fondo	☐ Mostra disinteresse o poco interesse per le tematiche trattate e non si impegna per comprenderle
Conoscenza e comprensione dei valori di educazione civica	☐ Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza..) e sa bene argomentare le sue convinzioni o idee a riguardo	☐ Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza..), ma non sempre riesce ad argomentare bene le proprie	☐ Mostra di conoscere solo alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne anche se in modo semplice l'importanza	☐ Solo se guidato e sollecitato riconosce parzialmente alcuni valori di cittadinanza, ma non riesce a fornire una spiegazione dell'importanza di essi ovvero ne fornisce una spiegazione molto elementare
Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	☐ Assume sempre in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri attuando l'empatia e il service learning; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe con autonomia di giudizio e capacità decisionale; si impegna proattivamente per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto attivo; etc.)	☐ In genere assume in modo controllato ma sostanzialmente autonomo i comportamenti necessari per attuare una cittadinanza responsabile	☐ Se guidato e sollecitato riconosce i comportamenti necessari per attuare una cittadinanza responsabile	☐ A stento e occasionalmente riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a mettere in atto e a riconoscere autonomamente gli atteggiamenti negativi o contrari ai valori di educazione civica
Pensiero critico	☐ Si mostra pienamente capace di risolvere problemi e prendere decisioni opportune, orientandosi in senso civico dopo attenta riflessione sul contesto e sulle dinamiche in atto; è capace di saggiare e interpretare le situazioni, meditare su se stesso, esprimere e comprendere punti di vista diversi, gestire le novità con resilienza e positività	☐ Mostra una discreta capacità di problem solving; è capace di prendere decisioni equilibrate anche se non sempre a seguito di riflessione; si sforza di gestire le novità e di essere resiliente rispetto ad esse; esprime con autocontrollo il proprio punto di vista, anche se, talvolta, non si impegna nel comprendere quello altrui	☐ Individua semplici soluzioni solo in situazioni note e frequenti, non sempre riflettendo sulle conseguenze; cerca di prendere decisioni ma ha bisogno di conferme; affronta le novità solo con l'aiuto degli altri; esprime in modo non sempre adeguato il proprio punto di vista, ma spesso non accetta il punto di vista altrui	☐ Mostra fatica e disagio a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo, anche se sollecitato; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove che non riesce a gestire positivamente, ripiegando su espedienti pretestuosi di diniego; non riflette prima di esprimersi e si mostra intollerante del punto di vista altrui

Relazionalità	❑ <i>Lavora in gruppo in modo costruttivo, mostrandosi collaborativo; assume e conduce in modo rispettoso e democratico ruoli di training e di leader positivo nell'ambito di un gruppo e di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo brillante e non conflittogeno; è tollerante ed empatico; sa mediare e negoziare</i>	❑ <i>Lavora volentieri in gruppo rapportandosi con gli altri in modo sereno e abbastanza armonico; sa comunicare in modo efficace; solo se opportunamente preparato e guidato riesce a maturare atteggiamenti di tolleranza e solo in alcune situazioni semplici riesce a mediare e negoziare</i>	❑ <i>Nel lavoro di gruppo è sostanzialmente esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è piuttosto selettivo quando deve relazionarsi con gli altri</i>	❑ <i>Nel lavoro di gruppo evita di fornire il proprio contributo e tenta di eludere gli impegni; interagisce con gli altri solo se sollecitato con insistenza; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista</i>
Attività	❑ <i>Svolge in modo completo, corretto, accurato e approfondito il lavoro assegnato con solerzia e tempestività</i>	❑ <i>Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti</i>	❑ <i>Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi</i>	<i>E' bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato, che non sempre viene svolto o portato a termine ovvero viene concluso con notevole ritardo rispetto ai tempi di consegna</i>
Cittadinanza digitale	❑ <i>Applica con piena padronanza e responsabilità le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; riconosce il valore pubblico di quanto viene immesso in rete, i pericoli della condivisione e i rischi in genere della Rete; riconosce i diritti on line, l'etica della comunicazione digitale, i principi di infoetica e il concetto di identità digitale di cui mostra padronanza</i>	❑ <i>Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta con ponderatezza l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; non sempre sa riconoscere ma si impegna nel comprendere il valore pubblico di quanto viene immesso in rete, i pericoli della condivisione e i rischi in genere della Rete, i diritti on line, l'etica della comunicazione digitale, i principi di infoetica e il concetto di identità digitale</i>	❑ <i>Conosce in modo solo teorico le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma mostra di sottovalutarne l'importanza e l'applicazione concreta; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali, del valore pubblico di quanto viene immesso in rete, dei pericoli della condivisione e dei rischi in genere della Rete, dei diritti on line, dell'etica della comunicazione digitale, dei principi di infoetica e del concetto di identità digitale</i>	❑ <i>Necessita di un costante controllo nell'utilizzo delle tecnologie digitali e mostra disinteresse e inconsapevolezza di fronte a tutte le problematiche connesse all'uso della Rete</i>

GRIGLIA per la RACCOLTA degli ELEMENTI CONOSCITIVI in Educazione CIVICA e PROPOSTA DI VOTO in Educazione CIVICA

Alunno:.....	Classe	Anno scolastico.....	Quadrimestre.....
Docente COORDINATORE di Educazione CIVICA (firma)	☐ DOCENTE di Italiano (firma) ☐ DOCENTE di Storia (firma) ☐ DOCENTE Geografia (firma) ☐ DOCENTE di Matematica e Scienze ☐ DOCENTE di Inglese (firma) ☐ DOCENTE di Francese (firma) ☐ DOCENTE di Tecnologia (firma) ☐ DOCENTE di Arte e Immagine (firma) ☐ DOCENTE di Musica (firma) ☐ DOCENTE di Scienze Motorie(firma) ☐ IRC (firma) ☐ DOCENTE di Attività alternativa IRC ☐ DOCENTE di SOSTEGNO (firma)		

Disciplina/e	Attività, Progetto, Percorso	Dimensioni di competenza valutate	Valutazione
☐ Italiano ☐ Storia ☐ Geografia ☐ Matematica e Scienze ☐ Inglese ☐ Francese ☐ Tecnologia ☐ Arte ☐ Musica ☐ Scienze Motorie ☐ IRC ☐ Attività alternativa IRC	☐ Attività ☐ Progetto ☐ Percorso	☐ Approccio alle tematiche di cittadinanza (INTERESSE-PERCEZIONE dell'essere CIVICO) ☐ Conoscenza e comprensione (VALORI e SAPERI della Educazione CIVICA) ☐ Atteggiamenti (COMUNICAZIONE di SE' come CITTADINO responsabile) ☐ Pensiero critico (RIFLETTERE-RIELABORARE personalmente sui SIGNIFICATI e sul SENSO CIVICO) ☐ Relazionalità (COLLABORARE e COOPERARE in senso CIVICO) ☐ Operatività concreta (L'AGIRE CIVICO) ☐ Orientarsi (PROGETTARE- PROGETTARSI nella dimensione CIVICA)	☐ Livello AVANZATO (10-9/10) ☐ Livello INTERMEDIO (8-7/10) ☐ Livello BASE (6/10) ☐ Livello INIZIALE (5/10) ☐ Livello NON raggiunto (< a 5/10)
	Data di registrazione della valutazione ☐ ☐ ☐		

VALUTAZIONE PROPOSTA dal
COORDINATORE di educazione
CIVICA

☐ 10/10 e lode	☐ 10/10 (DIECI decimi)	☐ 9/10 (NOVE decimi)	☐ 8/10 (OTTO decimi)
☐ 7/10 (SETTE decimi)	☐ 6/10 (SEI decimi)	☐ 5/10 CINQUE decimi)	☐ 4/10 (QUATTRO decimi)

GRIGLIA RIASSUNTIVA VALUTAZIONI PER ALUNNO

CLASSE- Materia: EDUCAZIONE CIVICA - Periodo: QUADRIMESTRE

A.s.....

(Griglia desunta dal Riepilogo Valutazioni RE Axios)

Alunno: Nome e Cognome						
Data	Tipologia di prova	Valutazione	Commento Pubblico	Commento Privato		Docente
		Obiettivo/ Dimensione di competenza valutata	○ <i>Approccio alle tematiche di cittadinanza (INTERESSE-PERCEZIONE dell'essere CIVICO)</i> ○ <i>Conoscenza e comprensione (VALORI e SAPERI della Educazione CIVICA)</i> ○ <i>Atteggiamenti (COMUNICAZIONE di SE' come CITTADINO responsabile)</i> ○ <i>Pensiero critico (RIFLETTERE-RIELABORARE personalmente sui SIGNIFICATI e sul SENSO CIVICO)</i> ○ <i>Relazionalità (COLLABORARE e COOPERARE in senso CIVICO)</i> ○ <i>Operatività concreta (l'AGIRE CIVICO)</i> ○ <i>Orientarsi (PROGETTARE-PROGETTARSI nella dimensione CIVICA)</i>	○ <i>Livello AVANZATO (10-9/10)</i> ○ <i>Livello INTERMEDIO (8-7/10)</i> ○ <i>Livello BASE (6/10)</i> ○ <i>Livello INIZIALE (5/10)</i> ○ <i>Livello NON raggiunto (< a 5/10)</i>		

Ogni coordinatore troverà, per la propria classe, nel RIEPILOGO REGISTRO VOTI CON OBIETTIVI, selezionando la materia Educazione Civica, i contributi valutativi assegnati ad ogni alunno e procederà a formulare la proposta di voto in sede di Consiglio di Classe.

Alla valutazione di Educazione Civica concorre l'intero consiglio di classe, ogni insegnante integra contenuti e attività di Educazione Civica nella propria disciplina e contribuisce alla raccolta di osservazioni, evidenze e valutazioni sugli apprendimenti dei singoli alunni. Il coordinatore di Educazione Civica ha il compito di coordinare le attività, monitorare il percorso, raccogliere i contributi valutativi forniti dagli altri docenti e formulare una proposta di voto. Tuttavia, la valutazione finale è collegiale: spetta all'intero consiglio di classe deliberarla, tenendo conto delle osservazioni e delle evidenze fornite da tutti i docenti, in relazione alle competenze trasversali e alla partecipazione degli alunni nelle attività previste.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione dell'alunno alla classe successiva rappresenta un momento cruciale del percorso scolastico e formativo, e deve essere oggetto di un'attenta valutazione collegiale, sistematica e documentata. Tale processo valutativo deve tenere conto non soltanto del rendimento scolastico in senso stretto, ma anche della maturazione personale, dell'impegno e della partecipazione complessiva dell'alunno alla vita scolastica, in coerenza con i principi normativi e pedagogici che regolano il primo ciclo di istruzione.

La disciplina normativa in materia di valutazione e ammissione è definita, in via principale, dal **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, concernente la valutazione nel primo ciclo di istruzione e gli esami di Stato, nonché dalla **Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020**, relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti. A tali fonti si affiancano le **Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi**, che offrono criteri operativi e pedagogici per una valutazione coerente con le finalità formative della scuola.

L'articolo 6 del D.lgs. 62/2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva sia deliberata dal consiglio di classe sulla base di una valutazione complessiva che tenga conto del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, della regolarità della frequenza, nonché del comportamento e dell'impegno profuso dallo studente durante l'intero anno scolastico.

L'ammissione è generalmente disposta nei confronti degli studenti che abbiano raggiunto, nella maggior parte delle discipline, **livelli almeno sufficienti** in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum, sulla base dei **traguardi di competenza** definiti dalle **Indicazioni Nazionali per il Curriculum**.

È facoltà del consiglio di classe deliberare l'ammissione anche in presenza di alcune insufficienze, purché siano rilevate condizioni che ne giustificano la decisione:

- miglioramenti significativi nel corso dell'anno;
- costante impegno e atteggiamento proattivo nei confronti dell'apprendimento;
- partecipazione regolare e proficua alle attività didattiche.

Tale decisione deve essere motivata e verbalizzata, al fine di garantire trasparenza, coerenza e tracciabilità del processo valutativo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 62/2017, la validità dell'anno scolastico è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale complessivo. La mancata frequenza oltre tale limite comporta, di norma, la non ammissione alla classe successiva.

Deroghe a tale vincolo possono essere concesse esclusivamente in presenza di cause documentate e oggettivamente rilevanti, quali gravi motivi di salute, fragilità personali, terapie continuative, situazioni familiari certificate. La deroga deve essere oggetto di esplicita e motivata deliberazione del consiglio di classe, previo esame della documentazione prodotta.

La valutazione del comportamento assume un rilievo educativo e formativo fondamentale, in quanto rappresenta la misura della progressiva acquisizione di responsabilità, consapevolezza civica e rispetto delle regole condivise all'interno della comunità scolastica.

Per gli alunni con **disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992**, la valutazione deve essere effettuata in riferimento agli obiettivi specifici previsti nel **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, che costituisce il documento di riferimento per l'intero percorso scolastico dell'alunno. L'ammissione, in questo

caso, deve essere coerente con quanto previsto nel PEI, tenendo conto delle potenzialità e delle modalità di apprendimento individuali.

Nel caso di alunni con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, ai sensi della **Legge 170/2010**, la valutazione è condotta alla luce del **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che definisce strumenti compensativi e misure dispensative personalizzate, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento.

In entrambe le situazioni, il consiglio di classe è tenuto ad operare nel rispetto dei principi di **equità, personalizzazione e inclusività**, affinché ogni alunno sia valutato in relazione al proprio percorso e non secondo parametri standardizzati.

L'ammissione alla classe successiva deve essere considerata come l'esito di un processo valutativo complesso e articolato, volto a valorizzare il percorso formativo dell'alunno nel suo insieme. Essa rappresenta **una scelta educativa e professionale**, che deve poggiare su criteri condivisi, osservazioni sistematiche e documentazione oggettiva, nel rispetto della normativa vigente e delle finalità del sistema educativo di istruzione e formazione.

Il consiglio di classe è pertanto chiamato a esprimere un **giudizio motivato e collegiale**, che tenga conto non solo degli esiti formali degli apprendimenti, ma anche della crescita globale dello studente, della sua partecipazione attiva e del grado di autonomia e responsabilità raggiunti, contribuendo così a garantire trasparenza, equità e coerenza nell'intero processo valutativo.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado costituisce un provvedimento di carattere eccezionale, adottato dal consiglio di classe in coerenza con il quadro normativo vigente (D.lgs. 62/2017, OM 172/2020) e con particolare attenzione alla funzione formativa e orientativa della valutazione.

La decisione viene assunta in presenza di elementi oggettivi e documentabili, che evidenziano l'impossibilità, per l'alunno o l'alunna, di affrontare con profitto la classe successiva, nonostante gli interventi didattici messi in atto dalla scuola durante l'anno scolastico.

Uno dei criteri principali per la non ammissione è il mancato raggiungimento dei livelli minimi di competenza in una pluralità di discipline, anche dopo la somministrazione di prove di recupero, attività di rinforzo o personalizzazioni del percorso. Tali carenze devono essere persistenti, significative e tali da impedire allo studente di affrontare efficacemente i contenuti della classe successiva.

Le deliberazioni in materia di ammissione/non ammissione sono assunte nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, artt. 5, 6 e 8;
- **Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020**, relativa alla valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- **Linee guida per la valutazione nella scuola del primo ciclo**, allegate alla medesima O.M.;
- **Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017**, concernente la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** (per DSA) e **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** (per disabilità certificata).

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.lgs. 62/2017, l'ammissione è subordinata al conseguimento di **livelli adeguati di apprendimento**. La presenza di **carenze diffuse e persistenti in più ambiti disciplinari**, anche a seguito di interventi di sostegno e personalizzazione, costituisce motivo oggettivo per deliberare la non ammissione. Le carenze devono essere accertate tramite valutazioni analitiche (prove, osservazioni sistematiche, verifiche) e documentate in sede di scrutinio.

L'impossibilità di raggiungere gli **obiettivi minimi di apprendimento** fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, anche in forma semplificata o mediata, configura una condizione ostativa all'ammissione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 62/2017. Lo stesso articolo stabilisce che per procedere alla valutazione finale l'alunno debba aver frequentato almeno **i tre quarti del monte ore annuale complessivo**. In caso di **assenze superiori al limite consentito**, non giustificate da certificazioni mediche, fragilità personali o motivazioni documentate l'anno scolastico non è valido ai fini della valutazione e l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva.

La valutazione del comportamento assume un ruolo centrale nella definizione del percorso formativo. Essa deve riflettere il rispetto e l'interiorizzazione **delle regole condivise della comunità scolastica**, nonché la **costruzione progressiva di un senso di responsabilità personale e sociale**.

Pur non essendo la condotta da sola causa sufficiente di non ammissione, un comportamento gravemente lesivo delle norme scolastiche e del patto educativo di corresponsabilità – se reiterato, documentato e tale da compromettere lo sviluppo educativo dello studente e l'equilibrio del contesto classe – può concorrere alla valutazione complessiva, configurandosi come elemento **aggravante** nel caso in cui coesistano carenze didattiche significative.

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME

In base a quanto previsto dall' articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l' ammissione all' esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La decisione relativa alla **ammissione/non ammissione** agli Esami di Stato pertiene, con decisione assunta a maggioranza, al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto.

L'ammissione presuppone la sussistenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, di cui sopra;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista art.4 co.6 e 9 bis DPR 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' invalsi.

L'ammissione all'esame degli alunni interni può essere disposta dal CdC anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la presenza dei predetti requisiti.

In tal caso il CdC può valutare se far permanere in sede di scrutinio il **voto inferiore a 6/10** o se apportare in sede collegiale, con deliberazione verbalizzata, un valore incrementale, **con voto decimale 6/10** conferendo:

- altre evidenze di valutazione inerenti al percorso pluriennale
- documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul progresso maturato nell'ambito dei progetti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, nell'ambito dei saperi formali e non formali documentati e in genere nell'ambito delle evidenze relative all'apprezzamento di recuperi notevoli effettuati.

L'ammissione all'Esame di Stato con voto 5/10 o 4/10, in una o più discipline, influirà coerentemente nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.

Pur in presenza dei suddetti 2 requisiti, **il CdC può non ammettere** un/a alunno/a all'esame finale del ciclo ove ricorrano le medesime condizioni deliberate dal Collegio per la non ammissione alla classe successiva ovvero

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in più di tre discipline;
- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in tre discipline unita ad un comportamento scorretto (giudizio corrispondente ad una valutazione inferiore a 6/10)

VOTO DI AMMISSIONE

Il **voto di ammissione** è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo/a nella scuola secondaria di primo grado.

Il voto di ammissione viene inizialmente determinato a partire dal calcolo della media aritmetica, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,50 dei voti ottenuti dall'alunno in sede di scrutinio finale, con esclusione del giudizio di IRC. Il valore medio potrà essere incrementato dal CdC in ragione del valore aggiunto che esso intenderà attribuire al percorso formativo triennale dell'alunno/a.

Il voto di ammissione viene pertanto determinato secondo i criteri deliberati dal Collegio che di seguito si riportano.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

L'esito della valutazione è pubblicato nel Registro Elettronico, sede d'esame, con indicazione "Ammesso ", seguita dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non Ammesso". In caso di non ammissione all'esame, il Dirigente comunica preventivamente l'esito alla famiglia prima che avvenga l'affissione all'Albo.

Tutte le determinazioni relative all'Esame di stato (ammissione- non ammissione- determinazione di voto di ammissione) devono essere supportate da evidenze documentali debitamente registrate e tracciabili secondo le procedure deliberate collegialmente che facciano riferimento sia ai risultati di apprendimento conseguiti nelle discipline curriculari sia al percorso formativo globale dell'alunno/a, in particolare dette determinazioni si intendono adeguatamente motivate ove sussistano:

- **abbondanza documentale** (iscrizioni materiali o digitali nel registro elettronico inerenti tutti i fatti o gli atti che hanno rilievo giuridico sulla valutazione e non solo i voti)
- **numero congruo di voti e valutazioni** nei registri (la congruità va rapportata al monte ore per disciplina nonché alla struttura delle Unità di apprendimento verificate in itinere e alla loro conclusione e ad ogni occasione che il docente nella sua libertà di insegnamento ritiene significativa per assurgere a momento di accertamento del livello di competenze raggiunto in momenti adeguati del percorso o della lezione);
- **elementi conoscitivi inerenti la valutazione formativa** non solo da parte dei docenti responsabili della disciplina, ma anche di altri attori del processo formativo;
- **documentazione relativa alla attivazione di adeguate strategie di recupero** secondo le forme e modalità dichiarate ed esplicitate nel PTOF.

Tabella dei Descrittori del Voto di Ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
--

VOTO DESCRITTORI

10

voti nelle discipline curricolari

- ✓ nel percorso di apprendimento ha conseguito i massimi voti (9-10) nella totalità delle discipline
- ✓ nessuna disciplina ha voti inferiori a 9/10

Competenze

- ✓ risultano conseguite stabilmente a livello di eccellenza : livello avanzato
 - in tutte le discipline
 - in tutte le competenze chiave europee
 - in tutte le competenze di cittadinanza

Processo pluriennale di apprendimento

- ✓ L'alunno/a, durante il triennio, ha seguito in modo diligente-produttivo le attività programmate conseguendo in modo costante e sicuro elevati risultati e costruendo le proprie competenze secondo acquisizione progressiva di responsabilità ed autonomia e mostrando un uso creativo e/o critico delle competenze. Risolve problemi complessi

Comportamento

- ✓ Ha costantemente conseguito il giudizio di ottimo ed esemplare
- ✓ Non ha mai avuto provvedimenti disciplinari
- ✓ Si è assentato un numero di volte trascurabile
- ✓ Nei rapporti interpersonali si è mostrato empatico, maturo e rispettoso con i compagni e gli insegnanti. E' proattivo verso il bene comune della classe, dell'istituto della comunità scolastica
- ✓ Ha elevati livelli nelle competenze di cittadinanza

Impegno, metodo e partecipazione

- ✓ Nello studio ha manifestato impegno e applicazione costruttivi-validi e ha partecipato in modo propositivo-attivo- costruttivo alla vita della classe, acquisendo un metodo di lavoro efficace-funzionale.

Abbondanza documentale: 1) evidenze dei voti disciplinari da registro elettronico; 2) evidenze relative alle competenze mediante le rubriche valutative voti-competenze disciplinari; 3) evidenze relative alle competenze chiave europee e competenze di cittadinanza mediante le matrici di connessione con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; 4) altre evidenze di valutazione inerenti il percorso pluriennale di apprendimento; 5) documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno nelle attività e insegnamenti relativi a progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti di istituto, progetti PON e progetti del potenziamento) purché connessi alle discipline curricolari in questione (art.2 comma 3 Dlgs 62/2017); 6) conseguimenti documentati nei saperi non formali ed informali; 7) documentate performance nelle discipline ma non registrate nella scuola e nelle situazioni scolastiche,(portfolio dello studente), 8) documentate evidenze relative all'apprezzamento di recuperi efficaci o notevoli effettuati

Voti nelle discipline curricolari

- ✓ nel percorso di apprendimento ha conseguito voti elevati (9-10) nella maggior parte delle discipline
- ✓ nessuna disciplina ha voti inferiori a 8/10

Competenze

- ✓ risultano acquisite in modo organico e completo a livello di sicura padronanza livello avanzato:
 - nella gran parte delle discipline
 - nella gran parte delle competenze chiave europee
 - nella gran parte delle competenze di cittadinanza

Processo pluriennale di apprendimento

- ✓ L'alunno, durante il triennio, ha seguito in modo assiduo-attivo le attività programmate conseguendo in modo costante e sicuro validi risultati e costruendo le proprie competenze secondo acquisizione progressiva di responsabilità ed autonomia e mostrando un uso creativo e/o critico delle competenze. Affronta spesso con successo problemi complessi.

Comportamento

- ✓ Ha costantemente conseguito il giudizio di distinto e lodevole ovvero ottimo ed esemplare
- ✓ Non ha mai avuto provvedimenti disciplinari
- ✓ Si è assentato un numero di volte trascurabile
- ✓ Nei rapporti interpersonali si è mostrato responsabile-corretto con i compagni e gli insegnanti.
- ✓ Ha validi livelli nelle competenze di cittadinanza

Impegno, metodo e partecipazione

- ✓ Nello studio ha manifestato impegno e applicazione validi e ha partecipato in modo attivo alla vita della classe, collaborando nell'apprendimento e acquisendo un metodo di lavoro autonomo

Abbondanza documentale: 1) evidenze dei voti disciplinari da registro elettronico; 2) evidenze relative alle competenze mediante le rubriche valutative voti-competenze disciplinari; 3) evidenze relative alle competenze chiave europee e competenze di cittadinanza mediante le matrici di connessione con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; 4) altre evidenze di valutazione inerenti il percorso pluriennale di apprendimento; 5) documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno nelle attività e insegnamenti relativi a progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti di istituto, progetti PON e progetti del potenziamento) purché connessi alle discipline curricolari in questione (art.2 comma 3 Dlgs 62/2017); 6) conseguimenti documentati nei saperi non formali ed informali; 7) documentate performance nelle discipline ma non registrate nella scuola e nelle situazioni scolastiche,(portfolio dello studente), 8)

documentate evidenze relative all'apprezzamento di recuperi efficaci o notevoli effettuati

Voti nelle discipline curricolari

- ✓ nel percorso curricolare ha conseguito voti brillanti (8- 9 -10) in diverse discipline con una preponderanza del voto 8/10
- ✓ ha voti uguali o inferiori a 7/10 al massimo in due discipline

Competenze

- ✓ risultano raggiunte in modo pieno e sicuro : livello avanzato
 - in diverse discipline
 - per diverse competenze chiave europee
 - per diverse competenze di cittadinanza
- ✓ alcune delle predette competenze risultano raggiunte a livello intermedio

Processo pluriennale di apprendimento

- ✓ L'alunno, durante il triennio, ha seguito in modo continuo-puntuale le attività programmate conseguendo risultati apprezzabili e costruendo le proprie competenze secondo acquisizione costante di responsabilità ed autonomia sapendo usarle per risolvere problemi a volte anche complessi.

Comportamento

- ✓ Ha costantemente conseguito il giudizio di distinto e lodevole ovvero ottimo ed esemplare
- ✓ Non ha mai avuto provvedimenti disciplinari
- ✓ Si è assentato un numero di volte trascurabile
- ✓ Nei rapporti interpersonali si è mostrato controllato-vivace ma corretto con i compagni e gli insegnanti.

Impegno, metodo e partecipazione

- ✓ Nello studio ha manifestato impegno e applicazione positivi-adequati e ha partecipato in modo costante alla vita della classe, acquisendo un metodo di lavoro ordinato-sistematico.

Abbondanza documentale: 1) evidenze dei voti disciplinari da registro elettronico; 2) evidenze relative alle competenze mediante le rubriche valutative voti-competenze disciplinari; 3) evidenze relative alle competenze chiave europee e competenze di cittadinanza mediante le matrici di connessione con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; 4) altre evidenze di valutazione inerenti il percorso pluriennale di apprendimento; 5) documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno nelle attività e insegnamenti relativi a progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti di istituto, progetti PON e progetti del potenziamento) purché connessi alle discipline curricolari in questione (art.2 comma 3 Dlgs 62/2017); 6) conseguimenti documentati nei saperi non formali ed informali; 7) documentate performance nelle discipline ma non registrate nella scuola e nelle situazioni scolastiche,(portfolio dello studente), 8) documentate evidenze relative all'apprezzamento di recuperi efficaci o notevoli effettuati

Voti nelle discipline curricolari

- ✓ nel percorso curricolare ha conseguito voti accettabili (7/10) nella maggior parte delle discipline e occasionalmente ma raramente anche brillanti (8/10)
- ✓ ha voti uguali o inferiori a 6/10 al massimo in due discipline

Competenze

- ✓ risultano raggiunte in modo accettabile : livello intermedio
 - nella gran parte delle discipline
 - nella gran parte delle competenze chiave europee
 - nella gran parte delle competenze di cittadinanza

Processo pluriennale di apprendimento

- ✓ L'alunno, durante il triennio, ha seguito in modo costante-regolare le attività programmate conseguendo risultati efficaci e costruendo le proprie competenze secondo acquisizione abbastanza costante e sapendo usarle per risolvere problemi per la gran parte ricorrenti con schemi noti ma idonei

Comportamento

- ✓ Ha costantemente conseguito il giudizio di buono e appropriato
- ✓ Può avere avuto qualche raro provvedimento disciplinare ma di entità non grave
- ✓ Può essersi assentato un certo numero di volte ma raramente rilevante
- ✓ Nei rapporti interpersonali si è mostrato corretto con i compagni e gli insegnanti.

Impegno, metodo e partecipazione

- ✓ Nello studio ha manifestato impegno e applicazione costanti-adequati e ha partecipato in modo regolare- soddisfacente alla vita della classe, acquisendo un metodo di lavoro abbastanza adeguato.

Abbondanza documentale: 1) evidenze dei voti disciplinari da registro elettronico; 2) evidenze relative alle competenze mediante le rubriche valutative voti-competenze disciplinari; 3) evidenze relative alle competenze chiave europee e competenze di cittadinanza mediante le matrici di connessione con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; 4) altre evidenze di valutazione inerenti il percorso pluriennale di apprendimento; 5) documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno nelle attività e insegnamenti relativi a progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti di istituto, progetti PON e progetti del potenziamento) purché connessi alle discipline curricolari in questione (art.2 comma 3 Dlgs 62/2017); 6) conseguimenti documentati nei saperi non formali ed informali; 7) documentate performance nelle discipline ma non registrate nella scuola e nelle situazioni scolastiche,(portfolio dello studente), 8) documentate evidenze relative all'apprezzamento di recuperi efficaci o notevoli effettuati

Voti nelle discipline curricolari

- ✓ nel percorso curricolare ha conseguito voti modesti (6/10) nella quasi totalità delle discipline
- ✓ ha voti uguali o inferiori a 5/10 al massimo in due discipline

Competenze

- ✓ risultano raggiunte in modo mediocre : livello base
 - nella quasi totalità delle discipline
 - nella quasi totalità delle competenze chiave europee
 - nella quasi totalità delle competenze di cittadinanza

Processo pluriennale di apprendimento

- ✓ L'alunno, durante il triennio, ha seguito in modo discontinuo-superficiale le attività programmate conseguendo capacità limitate ma essenziali e risultati modesti e costruendo le proprie competenze secondo acquisizione di abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici, sapendo studiare solo se guidato e se presente in un contesto strutturato; sa usare le competenze solo per risolvere problemi noti con strumenti e regole convenzionali

Comportamento

- ✓ Ha costantemente conseguito il giudizio di sufficiente e conforme
- ✓ Può avere avuto qualche provvedimento disciplinare anche di entità grave
- ✓ Può essersi assentato un numero di volte anche consistente
- ✓ Nei rapporti interpersonali si è mostrato non sempre rispettoso di regole, compagni, insegnanti e personale scolastico; a volte può essere risultato poco disponibile e non sempre responsabile.

Impegno, metodo e partecipazione

- ✓ Nello studio ha manifestato impegno e applicazione superficiali-discontinui-settoriali e

ha partecipato in modo non sempre costante e/o regolare alla vita della classe, acquisendo un metodo di lavoro per lo più mnemonico-dispersivo.

Abbondanza documentale: 1) evidenze dei voti disciplinari da registro elettronico; 2) evidenze relative alle competenze mediante le rubriche valutative voti-competenze disciplinari; 3) evidenze relative alle competenze chiave europee e competenze di cittadinanza mediante le matrici di connessione con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; 4) altre evidenze di valutazione inerenti il percorso pluriennale di apprendimento; 5) documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno nelle attività e insegnamenti relativi a progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti di istituto, progetti PON e progetti del potenziamento) purché connessi alle discipline curriculari in questione (art.2 comma 3 Dlgs 62/2017); 6) conseguimenti documentati nei saperi non formali ed informali; 7) documentate performance nelle discipline ma non registrate nella scuola e nelle situazioni scolastiche,(portfolio dello studente), 8) documentate evidenze relative all'apprezzamento di recuperi efficaci o notevoli effettuati

Voti nelle discipline curricolari

- ✓ nel percorso curricolare ha conseguito **solo voti modesti** (6/10) nella quasi totalità delle discipline
- ✓ ha voti uguali o inferiori a 4/10 e a 5/10 al massimo quattro discipline ma il numero di voti che segnalano gravi carenze ossia 4/10 (Dlgs 62/2017 art.6 commi 2 e 3) **è comunque inferiore a quattro discipline**

Competenze

- ✓ risultano raggiunte in modo mediocre : livello base
 - nella quasi totalità delle discipline
 - nella quasi totalità delle competenze chiave europee
 - nella quasi totalità delle competenze di cittadinanza

Processo pluriennale di apprendimento

- ✓ L'alunno, durante il triennio, ha seguito in modo discontinuo-superficiale le attività programmate conseguendo capacità limitate e risultati modesti e costruendo le proprie competenze secondo acquisizione di abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici, non sempre plorati a termine, sapendo studiare solo se guidato e se presente in un contesto strutturato; sa usare le competenze solo per risolvere un numero esiguo di problemi molto semplici con esigui strumenti basilari e regole rudimentali

Comportamento

- ✓ Ha costantemente conseguito il giudizio di sufficiente e conforme
- ✓ Può avere avuto qualche provvedimento disciplinare anche di entità grave
- ✓ Può essersi assentato un numero di volte anche rilevante
- ✓ Nei rapporti interpersonali si è mostrato accettabilmente corretto con i compagni e gli insegnanti ma poco disposto a farsi coinvolgere in collaborazioni e atteggiamenti proattivi anche ai fini del miglioramento degli apprendimenti e del raggiungimento di forme di autonomia

Impegno, metodo e partecipazione

- ✓ Nello studio ha manifestato scarso impegno e applicazione inadeguata; e ha partecipato in modo irregolare alla vita della classe, acquisendo un metodo di lavoro lento e poco produttivo

Abbondanza documentale: 1) evidenze dei voti disciplinari da registro elettronico; 2) evidenze relative alle competenze mediante le rubriche valutative voti-competenze disciplinari; 3) evidenze relative alle competenze chiave europee e competenze di cittadinanza mediante le matrici di connessione con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; 4) altre evidenze di valutazione inerenti il percorso pluriennale di apprendimento; 5) documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno nelle attività e insegnamenti relativi a progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti di istituto, progetti PON e progetti del potenziamento) purché connessi alle discipline curricolari in questione (art.2 comma 3 Dlgs 62/2017); 6) conseguimenti documentati nei saperi non formali ed informali; 7) documentate performance nelle discipline ma non registrate nella scuola e nelle situazioni scolastiche,(portfolio dello studente), 8)

documentate evidenze relative all'apprezzamento di recuperi efficaci o notevoli effettuati

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 6 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. 5. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

PROVE SCRITTE: Tipologie e Procedure

Disciplina	Tipo di prova	Materiali consultabili	Criteri di Valutazione
Italiano (durata della prova: 4 ore)	<u>Una sola traccia tra le seguenti:</u> • Testo narrativo o descrittivo; • Testo argomentativo; • Comprensione e sintesi di un testo	• Dizionari monolingue; • Dizionari bilingue; • Dizionari dei sinonimi e contrari.	• Aderenza alla traccia • Chiarezza ed organicità dei contenuti • Correttezza ortografica, sintattica e lessicale • Efficacia argomentativa • Riconoscimento elementi specifici del testo • Riformulazione del contenuto
Matematica (durata della prova: 3 ore)	<u>4 quesiti (tutti da risolvere):</u> • Problema geometria • Algebra (equazioni, espressioni, funzioni matematiche) • Quesito relativo a collegamenti con Tecnologia o Scienze (pressione, principio di Archimede, lavoro, velocità, legge di Ohm) • Probabilità o statistica	• Calcolatrice • Tavole numeriche • Strumenti per il disegno geometrico	• Conoscenza e applicazione di regole in ambito aritmetico, geometrico ed algebrico • Procedimento risolutivo, correttezza di calcolo e completezza della risoluzione • Sviluppo logico e giustificazione dei procedimenti scelti • Uso dei linguaggi specifici e dei simboli matematici

Inglese (durata della prova 1 ore 30 minuti)	<u>Una sola traccia tra le seguenti:</u> • questionario • lettera	• Dizionario lingue;	PER LA TIPOLOGIA QUESTIONARIO • comprensione della lingua scritta • produzione della lingua scritta • uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base PER LA TIPOLOGIA LETTERA • comprensione e sviluppo della traccia • produzione della lingua scritta • uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base
Francese (durata della prova 1 ore 30 minuti)	<u>Una sola traccia tra le seguenti:</u> • questionario • lettera	• Dizionario lingue;	PER LA TIPOLOGIA QUESTIONARIO • comprensione della lingua scritta • produzione della lingua scritta • uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base PER LA TIPOLOGIA LETTERA • comprensione e sviluppo della traccia • produzione della lingua scritta • uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base

Colloquio	<u>Orale</u>	Mappa concettuale, materiali di sintesi, elaborati multimediali	• Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del percorso disciplinare • Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere • Rielaborazione delle conoscenze, pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future.
------------------	--------------	---	--

Griglie di valutazione delle prove scritte

Precisazione per tutte le discipline: ai criteri di valutazione è possibile attribuire anche il mezzo voto; assegnare, poi, il voto complessivo in decimi (interi) alla prova.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE DI ESAMI (Livelli - Indicatori - Descrittori) PROVA SCRITTA DI ITALIANO

VOTO	Aderenza alla traccia (uso tecniche compositive)	Chiarezza ed organicità dei contenuti (esposizione-lessico)	Correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Efficacia argomentativa	Riconoscimento elementi specifici del testo	Riformulazione del contenuto
	(tipologia A,B,C)	(tipologia A,B,C)	(tipologia A,B,C)	(Tipologia B)	(tipologia C) comprensione	(tipologia C) riassunto
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa.	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo, con inventiva, estro e fantasia.	L'elaborato risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa del testo, è originale e coerente.	Comprende in modo preciso e puntuale tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è completa ed efficace; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa.	È espresso in modo organico. Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo e con inventiva.	L'elaborato risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta ricco e funzionale al contesto.	Il testo rispetta la struttura argomentativa del testo, è originale e coerente.	Comprende in modo puntuale tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è efficace; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
8	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia.	È espresso in modo coerente e scorrevole. Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico. Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo.	L'elaborato risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Comprende tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è completa, sono state individuate le varie parti e tra esse c'è equilibrio.
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia.	È espresso in modo chiaro. Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta. Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo.	L'elaborato risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	Le argomentazioni sono adeguate e coerenti tra loro, supportate da esempi personali.	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti.	La sintesi è abbastanza completa, ma il peso dei diversi paragrafi riassunti non è omogeneo.
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia.	È espresso in modo semplice e lineare. Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo.	L'elaborato risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.	La comprensione è parziale.	Vi sono parti interamente riprese dal testo e la sintesi non è completa.

		Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo				
5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia.	È espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo. Gli argomenti sono presentati in modo incompleto	L'elaborato risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato.	Le caratteristiche della struttura argomentativa non sono rispettate.	La comprensione è lacunosa e frammentaria.	Si ricorre alla copiatura di parti del testo.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Criteri generali di valutazione:

- > **CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO ARITMETICO, GEOMETRICO ED ALGEBRICO**
- > **PROCEDIMENTO RISOLUTIVO, CORRETTEZZA DI CALCOLO E COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE**
- > **SVILUPPO LOGICO E GIUSTIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI SCELTI**
- > **USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI E DEI SIMBOLI MATEMATICI**

Livelli	Conoscenza	Procedimento	Sviluppo logico	Linguaggio
10	L' alunno/a dimostra di conoscere gli argomenti e le regole in modo completo e approfondito	L' alunno/a dimostra in modo sicuro, rigoroso e completo le procedure risolutive applicando correttamente le regole di calcolo anche in situazioni complesse	L' alunno/a è capace di individuare la procedura logica più efficace nella risoluzione del quesito e la applica in modo corretto, sicuro e consapevole	L' alunno/a impiega il linguaggio specifico con padronanza e utilizzando in modo sicuro ed appropriato tutti i simboli matematici
9	L' alunno/a dimostra di conoscere gli argomenti e le regole in modo completo	L' alunno/a esegue in modo sicuro e completo le procedure risolutive applicando correttamente le regole di calcolo	L' alunno/a individua la procedura logica più efficace nella risoluzione del quesito e la applica in modo corretto e sicuro	L' alunno/a impiega il linguaggio specifico correttamente utilizzando in modo sicuro i simboli matematici
8	<i>L' alunno/a dimostra un'accurata e soddisfacente conoscenza di argomenti e regole</i>	L' alunno/a esegue con completezza le procedure risolutive applicando in modo complessivamente corretto le regole di calcolo	L' alunno/a individua la procedura logico-operativa di un quesito e applica il procedimento risolutivo correttamente	L' alunno/a impiega il linguaggio specifico correttamente utilizzando i simboli matematici in maniera appropriata
7	L' alunno/a dimostra una buona conoscenza di argomenti e regole	L' alunno/a esegue le principali procedure risolutive in modo complessivamente corretto e completo, con lievi errori di calcolo	L' alunno/a individua la procedura logico operativa applicando il procedimento risolutivo con lievi imprecisioni	L' alunno/a impiega termini specifici adeguati utilizzando in modo talvolta impreciso i simboli matematici
6	L' alunno/a dimostra di conoscere gli argomenti e le regole in modo essenziale	L' alunno/a dimostra in modo impreciso le principali procedure risolutive pur individuandole correttamente nel loro complesso	L' alunno/a individua i principi essenziali di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta	L' alunno/a impiega termini specifici non sempre adeguati utilizzando in modo spesso impreciso i simboli matematici
5	L' alunno/a dimostra di conoscere gli argomenti e le regole in modo frammentario e confuso	L' alunno/a dimostra le principali procedure risolutive in modo incerto mantenendo un controllo parziale sui processi e sui risultati	L' alunno/a individua il procedimento logico-operativo con imprecisioni ed incertezza e non sempre perviene ad una soluzione corretta	L' alunno/a conosce molto limitatamente i simboli matematici e i termini del linguaggio specifico
4	L' alunno/a dimostra di avere delle lacune o di ignorare completamente gli argomenti e le regole	L' alunno/a dimostra con gravi errori le procedure risolutive; non padroneggia i calcoli commettendo molti errori	L' alunno/a non riesce a portare a termine la procedura logica che risolve il quesito	L' alunno/a non conosce i simboli matematici e i termini del linguaggio specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI LINGUE STRANIERE
INGLESE (livello A2) - FRANCESE (livello A1)

	LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
TIPOLOGIE DI PROVE	CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	
QUESTIONARIO	COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	Completa e accurata	10
		Approfondita	9
		Buona	8
		Discreta	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
		Limitata	4
	PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	Pienamente appropriata e ben articolata	10
		Appropriata	9
		Soddisfacente	8
		Discreta	7
		Essenziale	6
		Parzialmente appropriata	5
		Poco appropriata	4
	USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Ampio, articolato, corretto	10
		Ampio e corretto	9
		Buono	8
		Adeguito ed accettabile	7
		Non sempre coerente	6
		Poco corretto	5
		Poco comprensibile	4

VALUTAZIONE		
Inglese - liv. A2	Francese - liv. A1	Complessiva Lingue Straniere
_____/10	_____/10	_____/10

Il voto di ciascuna prova si ottiene calcolando la media dei tre criteri (o item). Il voto unico per la prova di lingue sarà determinato dalla media dei due voti parziali, arrotondata all'unità superiore se la frazione è pari o superiore a 0,5.

	LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
	CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	
LETTERA	COMPRESIONE E SVILUPPO DELLA TRACCIA	Completa e accurata	10
		Approfondita	9
		Buona	8
		Discreta	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
		Limitata	4
	PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	Pienamente appropriata e ben articolata	10
		Appropriata	9
		Soddisfacente	8
		Discreta	7
		Essenziale	6
		Parzialmente appropriata	5
		Poco appropriata	4
	USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Ampio, articolato, corretto	10
		Ampio e corretto	9
		Buono	8
		Adeguito ed accettabile	7
		Non sempre coerente	6
		Poco corretto	5
		Poco comprensibile	4

VALUTAZIONE		
Inglese - liv. A2	Francese - liv. A1	Complessiva Lingue Straniere
_____/10	_____/10	_____/10

Il voto di ciascuna prova si ottiene calcolando la media dei tre criteri (o item). Il voto unico per la prova di lingue sarà determinato dalla media dei due voti parziali, arrotondata all'unità superiore se la frazione è pari o superiore a 0,5.

PROVA ORALE (Colloquio pluridisciplinare)

Elementi Procedurali

- Tutti i candidati appongono la propria firma sulla scheda-verbale di esame nell'apposito spazio all'inizio e al termine del colloquio;
- all'avvio e durante la conduzione della prova orale devono essere presenti tutti i commissari; in caso di assenze temporanee il presidente stabilisce la sospensione; se l'assenza è prolungata, è disposta la sostituzione prima dell'inizio del colloquio;
- la durata del colloquio è di 20 minuti circa per ogni candidato; tali tempi devono essere rispettati;

INDICAZIONI PER LA CONDUZIONE

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verta sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno, consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione. Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.). Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Per quanto riguarda il colloquio d'esame, il Collegio dei Docenti concorda che il suo svolgimento non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte; dovrà, invece, offrire l'opportunità di valutare nell'alunno la capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali. In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto.

Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo.

In sintesi:

- 1) Avviare il colloquio da un'area tematica scelta dal candidato;
- 2) Offrire maggiore spazio agli ambiti disciplinari più congeniali al candidato;
- 3) Evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari, favorendo l'approccio unitario delle situazioni problematiche e consentendo di esprimere il grado di maturità raggiunto.
- 4) Come previsto dal suddetto decreto, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Trattandosi di una materia trasversale, nel corso del colloquio d'esame i docenti delle discipline valuteranno le suddette competenze facendo riferimento ai nuclei tematici di legalità individuati in sede di programmazione all'inizio dell'a.s.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA PROVA ORALE NELLE EDUCAZIONI E NELLE LINGUE STRANIERE

- Per quanto riguarda le Educazioni il candidato potrà presentare un prodotto artistico-tecnologico (Arte e Immagine e Tecnologia) ovvero effettuare una breve performance (Musica e Scienze Motorie), al fine di dimostrare le competenze di carattere operativo-performativo nell'uso dei mezzi espressivi di pertinenza della disciplina e nel possesso delle relative tecniche.
- Per quanto riguarda le Lingue straniere, nel corso del colloquio, la Commissione potrà sollecitare una breve conversazione con il candidato su argomenti di carattere corrente o del vissuto quotidiano ovvero su spunti eventualmente offerti dal colloquio pluridisciplinare anche se strettamente ad esso pertinenti al fine di valorizzare le competenze linguistiche specifiche (*listen and speaking*) disciplinari.

COMPORTAMENTO COMMISSARI

Durante la prova orale è importante creare un clima positivo, perciò è opportuno che i commissari si attengano a comportamenti/atteggiamenti quali, a titolo esemplificativo:

- intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti e passaggi da una materia all'altra;
- non fare commenti negativi;
- non assumere atteggiamenti disinteressati;
- ricordare che anche particolari posture e gesti possono assumere valore di assenso o dissenso;
- non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando ad un altro argomento o ad un altro ambito disciplinare;
- ricordare che non è obbligo fare domande sulle discipline e su tutte le materie d'esame;
- formulare domande ampie, non specifiche ma nemmeno troppo generiche tali da disorientare il candidato;
- ascoltare in modo critico e attento, con disposizione positiva;
- evitare di assumere (verbalmente, con risposte a monosillabi, con gesti o espressioni del viso etc.) comportamenti autoritari, di dissenso verso quello che dice l'allievo;
- non creare pause troppo lunghe se l'allievo si blocca o ha dato risposte non pertinenti, ma intervenire per sollecitare precisazioni utilizzando domande indirette e in forma di prosecuzione del discorso avviato, offrendo agganci con integrazioni opportune;
- non bloccare l'allievo se divaga, ma dargli il tempo di accorgersene e di tornare sull'argomento; se non lo fa, intervenire con discrezione per ricondurre l'allievo sul discorso avviato;
- chiarire senza impazienza gli eventuali punti non compresi di una domanda;
- evitare di riproporre nello stesso modo il quesito con tono di fastidio;
- evitare di insistere su una stessa questione oltre un certo limite, quasi a voler evidenziare platealmente, per alcuni la scarsa padronanza dell'argomento, per altri la piena capacità di discutere su un argomento ben oltre le normali richieste;
- offrire un tempo adeguato e condurre il colloquio in modo da evitare che gli alunni pensino di aver avuto un tempo insufficiente per esprimere le loro conoscenze;
- offrire in modo articolato e tempestivo informazioni di ritorno agli allievi sulle specifiche prestazioni con suggerimenti, riflessioni e approfondimenti costruttivi.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
- COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE-**

<i>Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del percorso disciplinare</i>	<i>Punti</i>
AUSILI: Frequente aiuto degli insegnanti; Frequente necessità di effettuazione di precise domande per dare continuità al discorso; Frequente uso di supporti esecutivi di appoggio RISULTATO Esposizione essenziale ma non sempre coerente	1
AUSILI: Aiuto occasionale degli insegnanti; Moderata effettuazione di precise domande; Uso importante ma non indispensabile di supporti esecutivi di appoggio. RISULTATO: Esposizione semplice, ma coerente	1,5
AUSILI: Supporti esecutivi usati in modo complementare INTERLOCUTORI. Insegnanti in ruolo di uditori attenti. RISULTATO: Esposizione semplice e coerente	2
AUSILI: Minimi. INTERLOCUTORI: Insegnanti in ruolo di interlocutori dialogici. STRUMENTI: Uso autonomo. RISULTATO: Esposizione autonoma, articolata, completa nella espressione, controllo esecutivo e capacità di sintesi qualificata	2,5
AUSILI: nessuno; l'alunno o l'alunna hanno esposto con padronanza e autonomia complete. INTERLOCUTORI: Insegnanti coinvolti in sollecitazioni e sviluppi del discorso. STRUMENTI: Uso autonomo e creativo . RISULTATO: Esposizione, brillante, variata, fluida, completa, con chiarezza e profondità comunicativa, capacità di coerenza al tema e capacità di sintesi qualificata	3
<i>Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere</i>	<i>Punti</i>
AUSILI: Frequente aiuto degli insegnanti per operare collegamenti e nessi; Frequente necessità di effettuazione di precise domande per dare continuità al discorso; Frequente uso di supporti esecutivi di appoggio. RISULTATO: Esposizione frammentaria ed episodica di connessioni limitate ai soli aspetti essenziali dell'argomento	1,5
AUSILI: Aiuto occasionale degli insegnanti per operare collegamenti e nessi. Moderata effettuazione di precise domande. Uso importante ma non indispensabile di supporti esecutivi di appoggio per operare collegamenti e nessi. RISULTATO Esposizione che opera collegamenti e nessi. COLLEGAMENTI : prevalentemente INTERNI tra ALCUNI contenuti dell'argomento e raramente ESTERNI con ALCUNI richiami alle varie discipline curriculari	2
AUSILI: Supporti esecutivi usati in modo complementare . INTERLOCUTORI: Insegnanti in ruolo di uditori attenti RISULTATO: Esposizione che opera collegamenti e nessi. COLLEGAMENTI : sia INTERNI tra MOLTI i contenuti dell'argomento in modo fluido sia ESTERNI con MOLTI richiami alle varie discipline curriculari	2,5

AUSILI: Minimi. INTERLOCUTORI. Insegnanti in ruolo di interlocutori DIALOGICI. STRUMENTI: Uso autonomo. RISULTATO: Esposizione che opera collegamenti e nessi. Collegamenti: sia INTERNI tra TUTTI i contenuti dell'argomento in modo fluido sia ESTERNI con MOLTI richiami alle varie discipline curriculari e anche NON curriculari ma attinenti a saperi INFORMALI e NON FORMALI	3
AUSILI: nessuno; l'alunno o l'alunna hanno esposto con padronanza e autonomia complete. INTERLOCUTORI: Insegnanti coinvolti in sollecitazioni e sviluppi del discorso STRUMENTI: Uso autonomo e creativo. RISULTATO: Esposizione che opera collegamenti e nessi. COLLEGAMENTI: sia INTERNI tra TUTTI i contenuti dell'argomento in modo fluido sia ESTERNI con richiami - riferiti all'età dell'alunno e alunna - alla DIMENSIONE CULTURALE globale intesa come dimensione personale, sociale e di cittadinanza e non solo come dimensione ristretta alla scuola	3,5
Rielaborazione delle conoscenze, pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future.	Punti
AUSILI: Frequente Aiuto degli insegnanti; Frequente necessità di effettuazione di precise domande per dare continuità al discorso e per condividere riflessioni critiche o creative; Frequente uso di supporti esecutivi di appoggio. RISULTATO: Esposizione che riconduce in modo EPISODICO e NON sempre pertinente l'argomento trattato e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future (competenze di orientamento). Esigui o assenti spunti critici o creativi	1,5
AUSILI: Aiuto occasionale degli insegnanti; Moderata effettuazione di precise domande da parte dei docenti al fine di dare progressività e fluidità al dibattere ed esporre e per condividere riflessioni critiche o creative. Uso importante ma non indispensabile di supporti esecutivi di appoggio. RISULTATO: Esposizione che riconduce in modo PERTINENTE il percorso scolastico e l'argomento trattato all'esperienza personale ed ESPRIME QUALCHE valutazione sulle proprie prospettive future. Espressione di qualche spunto critico o creativo di interesse.	2
AUSILI: Supporti esecutivi usati in modo complementare. INTERLOCUTORI: Insegnanti in ruolo di uditori attenti RISULTATO: Esposizione che opera OPPORTUNI nessi tra l'argomento trattato e il PERCORSO TRIENNALE ; Condivide riflessioni critiche o creative che risultano valide. Sa spiegare in modo sufficiente i motivi e le conoscenze su cui si fondano i proprio giudizi e gli eventuali punti critici; Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future dimostrando una buona capacità di immaginazione in merito al proprio sviluppo nella vita e nel sapere e alle azioni di cittadinanza responsabile.	2,5

<i>AUSILI: Minimi. INTERLOCUTORI: Insegnanti in ruolo di interlocutori dialogici con cui l'alunno/a condivide frequenti spunti e riflessioni critiche o creative importanti.</i> <i>STRUMENTI: Uso autonomo. RISULTATO. Esposizione che opera nessi molto COERENTI tra l'argomento trattato e il PERCORSO TRIENNALE e tra questi e alcuni aspetti della ESPERIENZA personale e di cittadino. Sa spiegare in modo adeguato i motivi e le conoscenze su cui si fondano i propri giudizi e gli eventuali punti critici. È capace di valida immaginazione sul proprio futuro (scolastico e di vita) sapendolo comporre in forma di PROGETTO.</i>	3
<i>AUSILI: nessuno; l'alunno o l'alunna ESPRIMONO in modo autonomo riflessioni ed enunciazioni CRITICHE e CREATIVI importanti e caratteristiche della personalità.</i> <i>INTERLOCUTORI: Insegnanti coinvolti in sollecitazioni e sviluppi del discorso.</i> <i>STRUMENTI: Uso autonomo e creativo. RISULTATO: Esposizione che opera nessi coerenti e creativi AUTONOMAMENTE e con FACILITA' tra l'argomento trattato e il PERCORSO TRIENNALE e tra questi e la propria ESPERIENZA personale e di cittadino. Sa spiegare in modo solido e valido i motivi e le conoscenze su cui si fondano i propri giudizi e gli eventuali punti critici. È capace di valida immaginazione sul proprio futuro (scolastico e di vita) sapendolo comporre in forma di PROGETTO e sapendolo connettere ad un progetto collettivo e sociale e ai valori dell'ecologia e dell'etica.</i>	3,5

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

È opportuno ricordare che:

1. Allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
2. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;

L'art.8 del Dec .L.vo 62/2017 ha modificato le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato, nei seguenti termini:

- la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, sulla base dei criteri deliberati in Collegio, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova senza frazioni decimali;
- viene calcolata la media delle prove d'esame (prove scritte e colloquio), senza arrotondamento;
- il voto finale viene determinato calcolando la media fra il voto di ammissione e la media, non arrotondata delle prove d'esame; nel caso in cui il voto finale, così determinato, sia espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode viene attribuita nel rispetto dei CRITERI previsti ai sensi dell'art.5 commi 3 e 4 della OM 52 del 3 marzo 2021 e adottati con delibera del Collegio Docenti:

- determinazione di voto espresso all'unanimità;
- condivisione all'unanimità della MOTIVAZIONE;
- conseguimento, relativamente all'ultimo anno, dei «RISULTATI» massimi dei VOTI massimi (scala decimale) e delle COMPETENZE (livelli) senza fruire della particolari integrazioni derivanti da considerazioni relativi al «RENDIMENTO» ossia alle condizioni di studio, familiari ecc. (apprezzamento globale della formazione);

- aver conseguito i VOTI e COMPETENZE massimi nella «CARRIERA» (processo pluriennale di apprendimento). – media del 9/10 nel primo anno – media del 9/10 del secondo anno – media del 10/10 nel terzo anno;
- aver conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d’esame con voto unanime della commissione d’esame.
- obblighi di documentalità scritta: produzione nei verbali di motivazione adeguata e doviziosa;
- motivazione doviziosa: lo studente durante l’esame e nella sua carriera scolastica, attraverso l’analisi delle evidenze documentali del processo pluriennale di apprendimento:
 - o ha dimostrato di possedere conoscenze approfondite di molti argomenti avendo capacità di rapido accesso e di valido collegamento trasversale (interdisciplinarietà : INDICAZIONI NAZIONALI) tra queste conoscenze;
 - o ha dimostrato di conoscere un valido numero di strategie di apprendimento (imparare ad imparare);
 - o ha sviluppato il suo percorso nella fiducia sulla crescita delle capacità mentali avendo una visione incrementale delle abilità e delle conoscenze;
 - o ha dimostrato costantemente di credere nell’impegno, applicato con attenzione e consapevolezza;
 - o ha dimostrato costante motivazione, orientandosi al compito e fissando obiettivi di padronanza nelle discipline;
 - o ha dimostrato capacità di gestione del possibile insuccesso interpretando gli errori come opportunità di apprendimento;
- nella valutazione del PERCORSO SCOLASTICO finalizzato alla attribuzione della lode, l’alunno/a:
 - ☐ deve aver partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento proposti in modo scrupoloso, costruttivo ed incisivo, evidenziando un processo di apprendimento funzionale e produttivo e raggiungendo risultati elevati:
 - avendo riscontro di evidenza verificato complessivamente dal consiglio di classe nelle NOTAZIONI del REGISTRO ELETTRONICO, nelle RELAZIONI FINALI del docente di potenziamento, nei REPORT dei progetti di istituto, nelle PROVE di COMPETENZA, nelle SCHEDE di VALUTAZIONE e nelle RELAZIONI di fine anno scolastico dei docenti curricolari;
 - ☐ deve aver sempre mostrato nel corso del triennio, capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi acute e personali:
 - avendo riscontro di evidenza verificato complessivamente dal consiglio di classe nelle NOTAZIONI del REGISTRO ELETTRONICO, nelle RELAZIONI FINALI del docente di potenziamento, nei REPORT dei progetti di istituto, nelle PROVE di COMPETENZA, nelle SCHEDE di VALUTAZIONE e nelle RELAZIONI di fine anno scolastico dei docenti curricolari, nella valutazione FORMATIVA (relative all’ultimo anno).
 - ☐ deve aver sempre mostrato rispetto del Patto di Corresponsabilità e dei doveri di corretto comportamento conseguendo giudizi elevati NON INFERIORI a DISTINTO.

Descrittori Voto Finale di Licenza Media

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
VALUTAZIONE 10 e lode	Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento proposti in modo scrupoloso, costruttivo ed incisivo, evidenziando un processo di apprendimento funzionale e produttivo e raggiungendo risultati elevati. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi acute e personali. In sede d'esame ha confermato la sua preparazione particolarmente approfondita e curata. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta eccellente.
VALUTAZIONE 10	Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche in modo costante e costruttivo, evidenziando un processo di apprendimento organico e accurato e raggiungendo risultati notevoli. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi sicure e personali. In sede d'esame ha confermato la sua eccellente preparazione approfondita e critica. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta ottimo.
VALUTAZIONE 9	Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche in modo assiduo e propositivo, evidenziando un processo di apprendimento ampio e sicuro e raggiungendo risultati proficui. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi valide ed esaurienti. In sede d'esame ha confermato la sua preparazione organica ed efficace. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta distinto.
VALUTAZIONE 8	Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche in modo attivo e sistematico, evidenziando un processo di apprendimento efficace e valido e raggiungendo risultati significativi. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi appropriate e autonome. In sede d'esame ha confermato la sua preparazione complessivamente completa e sicura. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta buono.
VALUTAZIONE 7	Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche in modo continuo e regolare, evidenziando un processo di apprendimento abbastanza valido e raggiungendo risultati apprezzabili. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi sostanzialmente appropriate ed autonome.

	In sede d'esame ha confermato la sua preparazione discreta. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta discreto.
VALUTAZIONE 6	Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche in modo non sempre continuo e piuttosto passivo, evidenziando un processo di apprendimento modesto e raggiungendo risultati essenziali. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi semplici ma sufficientemente appropriate. In sede d'esame ha confermato la sua preparazione complessivamente accettabile. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta sufficiente.

INDICAZIONI PER I NON LICENZIAMENTI

1. L'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza della sottocommissione;
2. Nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
3. Le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Dirigente).
4. Il non superamento dell'esame è reso pubblico attraverso la dicitura "**Esame non superato**", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione degli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) nella **scuola secondaria di primo grado** è un processo complesso che deve rispondere a principi di equità, personalizzazione e inclusione. Questi principi sono sanciti dalla normativa italiana, che ha come obiettivo principale quello di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento in coerenza con un percorso educativo personalizzato e inclusivo:

- **Legge 104/1992:** è la legge madre dell'inclusione scolastica in Italia. Essa sancisce il diritto degli alunni con disabilità al pieno riconoscimento del loro diritto allo studio attraverso la stesura di un Piano Educativo individualizzato (PEI) che definisca gli obiettivi formativi, le modalità di apprendimento e le misure di supporto specifiche per ciascun alunno.
- **Legge 170/2010:** stabilisce, per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP), che includano strumenti compensativi e misure dispensative. La legge evidenzia l'importanza di un approccio didattico che consideri le specificità degli studenti con DSA, in modo da non precludere loro l'accesso alle stesse opportunità di apprendimento dei compagni.
- **Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013:** questi documenti introducono la categoria dei BES, che include non solo gli alunni con disabilità e DSA, ma anche quelli con difficoltà derivanti da svantaggi socio-culturali, linguistici o relazionali. La direttiva e la circolare stabiliscono che per gli alunni con BES debba essere redatto un PDP che tenga conto delle difficoltà specifiche e adotti misure compensative e dispensative.
- **D.Lgs. 66/2017:** Introduce il modello bio-psico-sociale (ICF) per la valutazione degli alunni con disabilità, che prende in considerazione non solo la disabilità in sé, ma anche le potenzialità e le risorse individuali. Questo approccio permette di orientare la valutazione verso un modello che promuove il benessere globale dell'alunno e favorisce la sua partecipazione attiva al processo educativo.

Per gli alunni con disabilità certificata il percorso educativo personalizzato basato sul **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, redatto dal consiglio di classe in collaborazione con le famiglie e gli specialisti, definisce obiettivi, contenuti e metodologie didattiche specifiche, adattate alle specificità dell'alunno. Inoltre, il PEI include le modalità di valutazione, che devono tenere conto della disabilità e delle difficoltà individuali. **La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno** ed il suo personale percorso formativo. Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno. L'ammissione alla classe successiva e all'**esame conclusivo degli alunni con disabilità** si basa sulle valutazioni disciplinari espresse in decimi riferite agli obiettivi contenuti nel PEI. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri previsti per tutti gli alunni dall'art.

8 del D. Lgs. 62/2017. Gli studenti con disabilità partecipano alle **prove INVALSI**: il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. **La certificazione delle competenze dell'alunno disabile** deve essere coerente con il PEI. Il modello nazionale può essere modificato o integrato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la **Legge 170/2010** prevede l'adozione di un Piano Educativo Personalizzato (PDP) con strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di intervento e supporto che ne garantiscano l'accesso al curriculum scolastico. In ambito valutativo, è necessario tenere conto delle modalità di apprendimento specifiche del discente, evitando ogni forma di penalizzazione. Le prove possono essere adattate nei contenuti e nei tempi, pur mantenendo inalterata la validità degli obiettivi disciplinari. È fondamentale che il giudizio tenga conto del percorso di apprendimento e non solo del prodotto finale. In casi di particolare gravità, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, **gli alunni con DSA**, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono **esonerati dall' insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato**.

Per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** (BES) non certificati, il percorso educativo personalizzato formalizzato attraverso un PDP, deve indicare le strategie didattiche inclusive, strumenti e modalità valutative ritenute più efficaci per favorire il successo formativo. La valutazione deve essere coerente con le misure predisposte dal consiglio di classe, ed essere finalizzata al riconoscimento dei progressi compiuti, nel rispetto dei traguardi previsti per tutti gli alunni.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Ai sensi del **D.Lgs. 62/2017** e del **D.M. 741/2017**, l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è articolato in tre prove scritte (Italiano, Matematica e lingua straniera) e un colloquio pluridisciplinare. L'**articolo 14 del D.M. 741/2017**, aggiornato secondo le indicazioni più recenti, stabilisce che:

- Gli alunni con disabilità partecipano alle prove d'esame con le modalità previste dal PEI. Le prove possono essere **differenziate**, pur mantenendo **valenza equipollente**, e possono essere utilizzati strumenti compensativi, ausili, mediatori visivi o tecnologici.
 - **Comma 3**: le prove d'esame possono essere predisposte in forma **differenziata**, purché coerenti con gli obiettivi del PEI. Tali prove, pur presentando caratteristiche diverse rispetto a quelle ordinarie, devono avere **valore equipollente** ai fini del conseguimento del **diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione**. La valutazione tiene conto del percorso individualizzato e delle competenze effettivamente acquisite, in rapporto agli obiettivi stabiliti.
 - **Comma 5**: nel caso in cui l'alunno con disabilità **non partecipi all'esame**, l'istituzione scolastica provvede al rilascio di un **attestato di credito formativo**, che documenta i livelli

di apprendimento raggiunti. Tale attestato è valido per l'iscrizione e la frequenza dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado o dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

- Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione della prova.

Le prove scritte e il colloquio si svolgono con l'utilizzo degli **strumenti compensativi**, delle **misure dispensative** e degli **ausili** previsti nel PEI, nonché con eventuali adattamenti relativi ai tempi, alle modalità di somministrazione e alla mediazione comunicativa. È inoltre garantita la presenza di assistenti, docenti di sostegno e altre figure professionali, se previste dal PEI.

Per quanto riguarda gli **alunni con DSA**, certificati ai sensi della Legge 170/2010, l'esame viene condotto secondo quanto previsto dal **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**. In tale contesto, si assicura l'adozione di strumenti compensativi, tempi aggiuntivi e strategie metodologiche idonee, nel rispetto del principio di pari opportunità. Le prove mantengono i contenuti disciplinari previsti, ma possono essere adattate nelle modalità di presentazione. **Gli alunni con DSA certificati** partecipano alle prove INVALSI: il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. in caso di **dispensa dalla prova scritta di lingua straniera**, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della **prova orale sostitutiva** della prova scritta di lingua straniera. Gli alunni **esonerati dall' insegnamento delle lingue straniere in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma**. Gli alunni conseguiranno il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue.

Per gli **alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES)**, destinatari di PDP, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) **non sono previste misure dispensative né strumenti compensativi**. La commissione, comunque, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che gli alunni possono usare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. (nota Miur n. 7885 del 9 maggio 2018).

L'Osservatorio permanente per l'Inclusione scolastica e l'Invalsi definiscono gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

- **Livello di inclusività** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica;
- **Realizzazione di percorsi** per la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun alunno;
- **Livello di coinvolgimento** dei diversi soggetti nell'elaborazione per il Piano dell'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- Iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle competenze** professionali del personale della scuola, comprese le attività formative;
- **Utilizzo di strumenti e criteri** condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento;
- Grado di **accessibilità e fruibilità** delle risorse. (**Art. 4 D. Lgs. N. 66/2017**)

DESCRITTORI VALUTAZIONE DI PROCESSO ALUNNI CON DISABILITA'

VOTO	INDICATORI DI PROCESSO			
	AUTONOMIA (Assolvimento degli obblighi scolastici e Autonomia di lavoro)	RISPETTO DEI TEMPI (Capacità di organizzazione delle fasi operative e del lavoro)	RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (Metodo di studio)	PADRONANZA NELL'USO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE
5 NON SUFFICIENTE	E' poco autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato	Parziale Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto preventivato con dispersione del tempo a disposizione	Incerto Nella ricerca delle informazioni procede spesso senza alcun metodo	Minima Utilizza strumenti e tecnologie in modo frammentario e solo se guidato.
6 SUFFICIENTE	E' solo in parte autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida	Superficiale Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto preventivato con frequente dispersione del tempo a disposizione	Poco efficace Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in modo appena adeguato	Accettabile Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità
7 DISCRETO	E' (sufficientemente) sostanzialmente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni.	Adeguate/Adeguate Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio a quanto preventivato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace solo in parte il tempo a disposizione	Essenziale Ricerca e organizza le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in modo adeguato	Buona Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione. Talvolta trova soluzioni a semplici problemi tecnici.
8 BUONO	E' autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o informazioni, parzialmente in situazioni nuove	Abbastanza efficace Il periodo necessario per la realizzazione è adeguato a quanto preventivato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	Accettabile Ricerca e organizza le informazioni, raccogliendole e organizzandole discretamente.	Apprezzabile Usa strumenti e tecnologie con adeguata precisione. E' in grado di trovare soluzioni ad alcuni problemi tecnici.
9 DISTINTO	E' autonomo e consapevole nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni semplici e nuove	Efficace Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto preventivato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	Efficiente Ricerca e organizza le informazioni con un metodo efficiente. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno.	Avanzata Usa strumenti e tecnologie con precisione. Trova soluzioni a problemi tecnici con buona manualità.
10 OTTIMO	E' pienamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni complesse.	Ottimale Il periodo necessario per la realizzazione è pienamente conforme a quanto preventivato e l'allievo ha utilizzato in modo più che efficace il tempo a disposizione.	Preciso ed efficiente Ricerca e organizza le informazioni con metodo preciso ed efficiente. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno con efficacia.	Eccellente Usa strumenti e tecnologie con precisione e padronanza. Trova soluzioni a problemi tecnici con ottima manualità.

MASCHERA PER IL GIUDIZIO GLOBALE

L'alunno/a si è dimostrato nell'assolvimento degli obblighi scolastici e nello svolgimento dei compiti assegnati. E' dotato di una..... capacità organizzativa supportata da un metodo di studio e una padronanza nell'uso delle tecnologie. Le conoscenze relative al programma svolto risultano accompagnate da una capacità di riferire le conoscenze apprese, applicare i procedimenti ed utilizzare le strategie adeguate.

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti può ritenersi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI CON DISABILITÀ LIEVI

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10 OTTIMO
Abilità e competenze	L'alunno dimostra una notevole capacità di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in contesti nuovi. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9 DISTINTO
Abilità e competenze	L' alunno dimostra una significativa capacità di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in contesti nuovi. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8 BUONO
Abilità e competenze	L' alunno dimostra una soddisfacente capacità di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in contesti facilitati. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7 DISCRETO
Abilità e competenze	L' alunno dimostra una discreta capacità di esplicitare le conoscenze acquisite, anche se con qualche incertezza, ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici da solo. Applica i procedimenti acquisiti in contesti facilitati. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6 SUFFICIENTE
Abilità e competenze	L' alunno dimostra una parziale capacità di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5 NON SUFFICIENTE
Abilità e competenze	L' alunno dimostra una limitata capacità di esplicitare le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON DISABILITA' E PEI PERSONALIZZATO

Per la programmazione personalizzata considerare i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza,
- raggiungimento delle conoscenze,
- abilità e competenze personalizzate;
- impegno ed interesse;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative.

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
• Non ha svolto la consegna • Si è mostrato svogliato e insofferente • Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo	4
• Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente • Non ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	5
• Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante • Ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un impegno sufficiente • Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	6
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti	7
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, al 80% dei quesiti	8
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, al 90% dei quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine	9
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine • Ha lavorato con sicurezza e ruolo propositivo	10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione personalizzata e va commisurata alla prestazione.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non può essere inferiore a 6.

GIUDIZI GLOBALI ALUNNI CON PEI PERSONALIZZATO

10 OTTIMO	L'alunno ha affrontato il percorso educativo con costanza, motivazione e senso di responsabilità. Ha svolto le attività con precisione e autonomia, mostrando piena consapevolezza delle proprie risorse e una solida padronanza degli apprendimenti, valorizzando al meglio le proprie potenzialità.
9 DISTINTO	L'alunno ha partecipato in modo attivo e continuo alle proposte didattiche, portando a termine i compiti con autonomia o ricorrendo in modo efficace a strumenti di supporto. Ha dimostrato impegno, buona concentrazione e capacità di utilizzare le proprie competenze in modo funzionale e pertinente.
8 BUONO	L'alunno ha partecipato con regolarità e interesse alle attività didattiche, quando supportato adeguatamente, è riuscito a portare a termine le consegne utilizzando in modo funzionale le risorse a disposizione. Ha mostrato progressi significativi nell'autonomia operativa e nell'interazione con compagni e insegnanti. Le competenze risultano in fase di consolidamento e si evidenzia una crescente consapevolezza dei propri processi di apprendimento.
7 DISCRETO	L'alunno ha partecipato alle attività con alternanza di attenzione e impegno, riuscendo a lavorare con efficacia soprattutto in contesti strutturati e rassicuranti. Ha iniziato a sviluppare competenze di base e capacità operative, anche se permangono bisogni di guida e rinforzo per portare a termine i compiti.
6 SUFFICIENTE	L'alunno ha incontrato difficoltà nel percorso educativo e ha necessitato di un supporto costante per partecipare alle attività. Ha mostrato segnali di progressiva familiarizzazione con l'ambiente scolastico e disponibilità all'interazione, seppure in modo limitato. È importante proseguire con strategie mirate per sostenere la motivazione, la fiducia in sé e la partecipazione attiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI CON DISABILITA'

Indicatori

- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Impegno e motivazione ad apprendere;
- Rispetto delle regole e interazione con adulti e compagni;
- Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	5

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ALUNNI CON DISABILITA'

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Valida per tutte le tipologie testuali

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Aderenza alla traccia	
Chiarezza ed organicità dei contenuti	
Correttezza ortografica, sintattica e lessicale	
Riconoscimento elementi specifici del testo	
Riformulazione del contenuto	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	

Valutazione	Aderenza alla traccia (tipologia A,B)	Chiarezza ed organicità dei contenuti (tipologia A,B,C)	Correttezza ortografica, sintattica e lessicale (tipologia A,B, C)	Riconoscimento elementi specifici del testo (tipologia C) comprensione	Riformulazione del contenuto (tipologia C) riassunto
5	Parzialmente attinente e modesto nei contenuti	Incerto nell'ordine logico	Modesta conoscenza delle funzioni grammaticali e logiche della frase. Poco corretto nell'uso di un lessico semplice	La comprensione è lacunosa e frammentaria.	Si ricorre alla copiatura di parti del testo.
6	Attinente alla traccia ed essenziale nei contenuti	Abbastanza scorrevole nella trattazione	Accettabile conoscenza delle funzioni grammaticali e logiche della frase. Accettabile nell'uso di un lessico semplice	La comprensione è parziale.	Vi sono parti interamente riprese dal testo e la sintesi non è completa.
7	Attinente alla traccia ed abbastanza esauriente nei contenuti	lineare nell'ordine logico della trattazione	Adeguate conoscenza delle funzioni grammaticali e logiche della frase. Adeguato nell'uso di un lessico semplice	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti.	La sintesi è abbastanza completa, ma il peso dei diversi paragrafi riassunti non è omogeneo.
8	Attinente alla traccia ed esauriente nei contenuti	Scorrevole nell'ordine logico della trattazione	Quasi completa conoscenza delle funzioni grammaticali e logiche della frase. Corretto nell'uso di un lessico semplice	Comprende tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è completa, sono state individuate le varie parti e tra esse c'è equilibrio.

9	Attinente alla traccia ed esauriente nei contenuti e svolto in autonomia	Scorrevole e coerente nell'ordine logico della trattazione	Completa conoscenza delle funzioni grammaticali e logiche della frase. Corretto ed appropriato nell'uso del lessico	Comprende in modo puntuale tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è efficace; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
10	Attinente alla traccia ed esauriente nei contenuti e svolto in autonomia con ruolo attivo e propositivo	Scorrevole, coerente ed articolato nell'ordine logico della trattazione	Consapevole conoscenza delle funzioni grammaticali e logiche della frase. Corretto ed appropriato nell'uso di un lessico più ricco	Comprende in modo preciso e puntuale tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è completa ed efficace; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Comprensione del testo ed uso del linguaggio specifico	
Conoscenza e applicazione di regole e procedimenti	
Capacità di risolvere un problema	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	

Valutazione	Comprensione del testo e uso del linguaggio specifico	Conoscenza e applicazioni di regole e procedimenti	Capacità di risolvere un problema
5	Approssimata e difficoltosa comprensione e limitato uso del linguaggio specifico	Parziale conoscenza e difficoltosa applicazione di regole	Difficoltà nell'individuare il procedimento risolutivo
6	Sufficiente comprensione e uso essenziale del linguaggio specifico	Sufficiente conoscenza e applicazione di regole	Accettabile capacità nell'individuare il procedimento risolutivo
7	Buona comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	Buona conoscenza di regole e procedimenti	Discreta capacità nell'individuare il procedimento risolutivo
8	Agevole comprensione e uso corretto del linguaggio specifico	Più che buona conoscenza e sicurezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Adeguate capacità nell'individuare il procedimento risolutivo
9	Sicura comprensione e uso corretto del linguaggio specifico in autonomia	Soddisfacente conoscenza e sicurezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Buona capacità e sicurezza nell'individuare il procedimento risolutivo
10	Completa comprensione e uso corretto del linguaggio specifico in autonomia e con ruolo attivo e partecipativo	Ottima conoscenza, sicurezza e consapevolezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Completa padronanza nell'individuare il procedimento risolutivo
Valutazione	Comprensione del testo e uso del linguaggio specifico	Conoscenza e applicazioni di regole e procedimenti	Capacità di risolvere un problema

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE
per gli alunni con disabilità in base al Piano Educativo di Apprendimento
VALIDA PER TUTTE LE TIPOLOGIE TESTUALI

La valutazione dell'elaborato terrà conto degli obiettivi inseriti nel PEI e sarà espressa sulla base dei seguenti parametri:

Tipologia di prova	LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
	CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	
QUESTIONARIO	COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA	Completa	10
		Appropriata	9
		Buona	8
		Essenziale	7
		Parziale	6
	PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	Appropriata	10
		Soddisfacente	9
		Buona	8
		Essenziale	7
		Parzialmente appropriata	6
	USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Corretto	10
		Appropriato	9
		Adeguito ed accettabile	8
		Non sempre coerente	7
		Poco corretto	6

VALUTAZIONE		
Inglese - liv. A2	Francese - liv. A1	Complessiva Lingue Straniere
_____/10	_____/10	_____/10

Il voto di ciascuna prova si ottiene calcolando la media dei tre criteri (o item). Il voto unico per la prova di lingue sarà determinato dalla media dei due voti parziali, arrotondata all'unità superiore se la frazione è pari o superiore a 0,5.

Tipologia di prova	LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
	CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	
LETTERA	COMPRENSIONE E SVILUPPO DELLA TRACCIA	Completa	10
		Appropriata	9
		Buona	8
		Essenziale	7
		Parziale	6
	PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	Appropriata	10
		Soddisfacente	9
		Buona	8
		Essenziale	7
		Parzialmente appropriata	6
	USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Corretto	10
		Appropriato	9
		Adeguito ed accettabile	8
		Non sempre coerente	7
		Poco corretto	6

VALUTAZIONE		
Inglese - liv. A2	Francese - liv. A1	Complessiva Lingue Straniere
_____/10	_____/10	_____/10

Il voto di ciascuna prova si ottiene calcolando la media dei tre criteri (o item). Il voto unico per la prova di lingue sarà determinato dalla media dei due voti parziali, arrotondata all'unità superiore se la frazione è pari o superiore a 0,5.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALUNNI CON DISABILITA'
- COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE-**

Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del percorso disciplinare	Punti
<i>Il candidato si è espresso in forma semplice</i>	1
<i>Il candidato si è espresso in forma chiara ed appropriata</i>	1,5
<i>Il candidato si è espresso con sicurezza e precisione</i>	2
<i>Il candidato si è espresso con efficacia</i>	2,5
<i>Il candidato si è espresso con sicurezza ed efficacia</i>	3
Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere	Punti
<i>Capacità di collegare e riferire non sempre corretta e/o pertinente</i>	1,5
<i>Capacità di collegare e riferire autonoma</i>	2
<i>Capacità di collegare e riferire con competenza</i>	2,5
<i>Capacità di collegare e riferire con efficacia</i>	3
<i>Capacità di collegare con efficacia ed in modo personale</i>	3,5
E' riuscito a rielaborare le conoscenze, riferendole anche alla propria esperienza personale, alla vita quotidiana e al futuro	Punti
<i>Esposizione sufficiente</i>	1,5
<i>Esposizione completa</i>	2
<i>Esposizione esauriente e completa</i>	2,5
<i>Esposizione ben organizzata</i>	3
<i>Esposizione significativa</i>	3,5

Descrittori Voto Finale di Licenza Media - ALUNNI CON DISABILITA'

10 OTTIMO	Nel corso del triennio, il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento in modo costante e concreto. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione e di comprensione sicure ed efficaci rielaborando le conoscenze apprese in modo significativo. In sede d'esame è riuscito/a a collegare i contenuti culturali affrontati con efficacia e in modo personale, dimostrando autonomia e spirito critico. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta ottimo.
9 DISTINTO	Nel corso del triennio, il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento in modo assiduo e propositivo. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione e di comprensione efficaci rielaborando le conoscenze apprese in modo ben organizzato. In sede d'esame è riuscito/a a collegare i contenuti culturali affrontati con efficacia, dimostrando padronanza e consapevolezza. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta distinto.
8 BUONO	Nel corso del triennio, il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento in modo attivo e metodico. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione e di comprensione sicure e precise, rielaborando le conoscenze in modo esauriente e completo. In sede d'esame ha saputo collegare i contenuti culturali affrontati con competenza dimostrando una buona autonomia. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta buono.
7 DISCRETO	Nel corso del triennio, il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento in modo continuo e regolare. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione e di comprensione chiare ed appropriate rielaborando le conoscenze apprese in modo completo. In sede d'esame è riuscito/a a collegare i contenuti culturali affrontati autonomamente. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta discreto.
6 SUFFICIENTE	Nel corso del triennio, il/la candidato/a ha partecipato alle attività scolastiche e ai progetti di potenziamento in modo non sempre continuo e talvolta poco proattivo. Ha mostrato capacità espressive, di osservazione e di comprensione semplici rielaborando le conoscenze in modo sufficiente. In sede d'esame è riuscito/a a collegare i contenuti culturali affrontati solo in parte. Il livello di maturità globale, pertanto, risulta sufficiente.